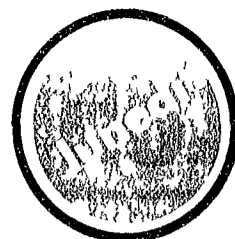


Sette attacchi israeliani in sole 48 ore sul Canale di Suez

(A PAGINA 12)

L'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO



In Messico stravedono per Riva

Que viva Gigi!



Riva come Pelé. All'arrivo a Città del Messico la pre-sugiosa folla della nazionale italiana ha ricevuto un re-coglienza che di solito si riserva ai grandi dello sport...

Longo e Berlinguer parlano a Roma alla Basilica di Massenzio

L'Italia ha bisogno di riforme profonde per uscire dal caos e per andare avanti

Appello del segretario generale del PCI alle donne - Vogliamo una nuova politica per la famiglia - Le lotte unitarie hanno portato il Paese alle soglie di una fase nuova, più avanzata - Il vice segretario del Partito preannuncia nuove iniziative del PCI per contribuire all'unità internazionale del movimento operaio e comunista...

Il voto al PCI sconfiggerà il «no» del governo alle rivendicazioni popolari



ROMA — Un aspetto dell'imponente manifestazione mentre parla il compagno Longo

ROMA 17 maggio

Una grande manifestazione popolare presentò migliaia di militanti di quartiere della città e da numerosi centri laziali ha concluso oggi pomeriggio nella suggestiva ambientazione della Basilica di Massenzio la «Settimana dell'eletto» indotta dal PCI nel quadro delle iniziative per la campagna elettorale del 7 giugno...

rappresentanti del popolo e i pacifisti di tutti i partiti. Noi — ha detto Longo — chiediamo alle donne italiane di rendere possibile col loro voto questa nuova politica di oggi in nome della pace e di tutti i suoi alleati (complici volendo per il Partito comunista e per le liste di sinistra)...

tamento del lavoratore e nemico uno scoppio di classe anche se vittorioso lo può fare. Mi uno scoppio come anche un voto possono contribuire ad ottenere conquiste immediate che poi pesano sensibilmente sulla vita e sul lavoro delle masse lavoratrici e che in ultima analisi faranno avanzare la coscienza della necessità e della possibilità di una lotta di classe sempre più avanzata e radicale contro il sistema capitalistico. Mettendo in dubbio non è certo prova di maggiore sensibilità rivoluzionaria ma solo di ottusità politica e...

SEGUE IN SECONDA

Volantini dei pacifisti sulle baionette americane



FORT DIX — Migliaia di manifestanti contro la guerra di Indocina hanno marciato ieri sulla base militare di Fort Dix. Qui giunti hanno infilato volantini contro la guerra sulle baionette dei soldati schierati minacciosamente contro i giovani pacifisti

Gli statali contro le scelte del quadripartito

La vertenza degli statali dura da tre anni e rischia di protrarsi ancora a lungo e di una sprisa per la testarda condotta del governo e la chiara scelta fatta dalla DC e dai suoi allati a favore di una ristretta cerchia di alti burocrati e contro le giuste richieste della grande maggioranza dei dipendenti. La ribellione di sabato gli scioperi anticipati ad oggi la risposta delle tre confederazioni sono una conseguenza giusta e necessaria della scelta di campo che la DC ed il governo di centro sinistra hanno fatto.

suppiamo. Oggi la posta in gioco è quella di favorire l'alta burocrazia civile e militare quadruplicando la spesa pubblica dai sindacati più o meno alleata nella difesa di questa concezione clientelare e parassitaria dello Stato per un padre che esso si rinnovi che le Regioni seguano un punto di approdo nella battaglia contro il burocratismo autoritarismo e favoritismi.

Si perciò la lotta degli statali si sviluppa in forme aspre ad essa deve andare la solidarietà di tutti i lavoratori. Perché l'epoca dell'amministrazione bonbonica e sperderebbe deve finire perché lo vuole il Paese perché lo chiede la stragrande maggioranza del personale statale che in una tale situazione di caos e di confusione (creata dalle scelte del governo qua-

Da domani senza giornali

I «Unità» — come tutti i giornali italiani — non uscirà e partire da domani. I sindacati dei poligrafici infatti hanno proclamato uno sciopero dal 19 al 23 maggio compreso. In questi sette giorni — a meno che la vertenza come ci auguriamo non venga composta prima — le informazioni verranno date soltanto dalle fonti governative dell'ufficio e della televisione. Ogni federazione ogni circolo ogni sezione di ogni giornale locale giornali di fabbrica bollettini di informazione tutti i redattori di «Unità» i giornalisti comunisti gli amici dell'Unità si impegnano a fornire il contributo necessario richiesto dalle organizzazioni del partito per la stampa del prossimo numero di «Unità».

Ugo Vetere

Contro gli scandalosi favoritismi agli alti burocrati

Da domani tutti gli statali in sciopero per quattro giorni

Fermi per 48 ore i ferrovieri a partire da giovedì - Confusione e incertezza sull'incontro di martedì sera tra governo e sindacati - La Confindustria torna a parlare di «politica dei redditi» - Una dichiarazione del segretario socialista della CGIL, Silvano Verzelli

ROMA. C'è un'idea di domani sera lunedì alle 20 fino alle 24. Si tratta di un'idea di martedì — giornata in cui sarà luogo il nuovo incontro governo sindacati sulle riforme — con l'intervento del lavoro del personale statale, fronte delle poste, un'altra più lunga serie di scioperi dei dipendenti dello Stato. Sempre nelle poste tutto il personale entrerà in lotta alle 6 di lunedì fino alle 12, mentre il personale Obiettivo e il tessuto economico normativo delle cartiere e di altri staccherà.

Per lo stesso motivo a partire da mercoledì per quattro giorni si asterranno dal lavoro tutti i dipendenti amministrativi dello Stato (Ministeri, ANAS, Monopoli) e...

tempo un'idea di tutti del fuoco indessati per quattro giorni a ferroviari che per tutte le parti del loro sciopero per compariamenti. In tutto il nord e di giovedì sarà sempre alle 1 fino alle 12. Stessi scioperi di venerdì successivo nei cantieri.

Per il momento il quadro di questa che viene a indicarci come una delle scimmie più crude almeno da qualche tempo a questa parte e di cui si teme che metterà a scendere in lotta per...

SEGUE IN ULTIMA

Gli invasori e i fantocci non piegano il popolo Khmer

Cambogia: 3 ministri di Sihanuk governano i territori liberati

DALL'INVIATO HANOI 17

Bimba ruba indumenti per sé e i fratelli

DRAMA DELLA MISERIA A SIRACUSA

Ma nove anni - La madre non lavora perché ammalata

SIRACUSA. Una bambina di nove anni è andata a rubare in un'idee maglie in alcuni indumenti per sé ed i fratelli. La protagonista di questo dramma della miseria è una bambina di nome Maria e del diciannovesimo secolo di Siracusa.

in che ammalata da un viso tempo e non può andare a lavorare. Lei e i suoi due fratelli vivono nella più assoluta povertà e non hanno mai neppure come vestiti se non di qualche straccio vecchio che veniva loro regalato dai vicini di casa.

La cosiddetta conferenza istituita sulla Cambogia e stata oggi denunciata dal ministro degli Interni della RDU in una sua dichiarazione ufficiale. Il ministro ha detto che i risultati ottenuti in Cambogia che sono stati preceduti dagli altri paesi dell'area sono stati...

La bambina di nome Maria ha rubato le maglie e gli indumenti per sé ed i fratelli. La madre non lavora perché ammalata da nove anni. La bambina è stata arrestata e portata in un istituto di ricovero per minori.

una linea nella realizzazione della dottrina Nixon e offre il proprio territorio come base logistica degli USA nella guerra in Indocina che è l'ultima delle imprese del Thudand e un impegno nel 1965 e nel 1966 e i preparati ad inviare truppe a Cambogia che sono stati preceduti dagli altri paesi dell'area sono stati...

Emilio Sarzi Amadei

Il P.M. minaccia di incriminare l'avvocato di Valpreda (A PAGINA 2)

# I discorsi di Longo e Berlinguer

## Alla vigilia del nuovo incontro del governo con i sindacati Rumor e il PSU d'accordo su una linea antioperaia

Il presidente del Consiglio e i ministri d.c. e socialdemocratici espongono una posizione conservatrice e presentano gli scioperi come «abusivi». La Malfa parla di «sindacalisti allegri». Notevole accentuazione di destra nella campagna elettorale del partito dello scudo crociato. La debole risposta dei socialisti

ROMA 17 maggio

Alla vigilia del secondo incontro con i sindacati, la linea che il governo ha esposto per la soluzione delle lotte sociali è stata definita in termini di «sindacalisti allegri».

Il presidente del Consiglio e i ministri d.c. e socialdemocratici espongono una posizione conservatrice e presentano gli scioperi come «abusivi».

La Malfa parla di «sindacalisti allegri». Notevole accentuazione di destra nella campagna elettorale del partito dello scudo crociato.

La debole risposta dei socialisti

che come quella di un discorso del governo al Parlamento e al popolo sullo stato generale della nazione un discorso chiaro in cui si sia tutta la verità.

A parte quei tre poco chiari propositi, l'Avanti ha insistito sul concetto a lui caro della «frontiera di chi divide i socialisti e comunisti», sulla «impossibilità di una comune lotta per il potere» ecc. A sostegno di queste tesi egli ha creduto anche di poter dire che sugli avvenimenti «cosocialisti» i comunisti italiani non hanno manifestato «riserve» o «disapprovazioni». Una bugia bella e buona, e così plateale che non merita neppure lo sforzo di una confutazione.

### Impegno del PCI e del PSIUP per la campagna elettorale

ROMA 17 maggio

Le Direzioni del PCI e del PSIUP in un comunicato congiunto dopo aver messo in luce l'alto valore della forza spinta in atto nel Paese attraverso le lotte dei lavoratori per ottenere l'attuazione di grandi riforme sociali e dopo aver rilevato che la risposta negativa a questo invito ha creato nel tessuto politico del Paese un profondo vuoto che può essere superato...

Il PCI e il PSIUP sottolineano il valore della realizzazione di misure di schiarimento elettorale di simpatia in altrettanti comizi di schiarimento...

La collaborazione che si sta instaurando tra i partiti locali tra i due partiti è un segno di un'ampia unione di forze di sinistra e della formazione di schieramenti aperti sia di maggioranza sia di minoranza...

Scioperi di attori alla RAI-TV. Assemblee azioni di voto in maggio stato di apertissima permanenza e scioperi in provincia...

La memoria difensiva sottolineava l'inconsistenza delle accuse. L'avvocato di Valpreda protesta e il PM minaccia di incriminarlo.

Il dottor Occorsio ha poi ritirato la richiesta di trasmissioni degli atti alla Procura. Nove pagine per dimostrare le contraddizioni dell'istruttoria.

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

DALLA PRIMA

di classe. Chi pensa che queste elezioni non saranno a nulla e che tanto vale disertarle e come si dice un «amico del giaguaro» predica la disruzione e il crimial raggio di fronte al numero di classe.

Un fatto come e avvegnuto dopo le elezioni del '68 che il successo dei comunisti da fiducia e slancio alla lotta delle masse ne facilitò la organizzazione ed il successo...

Appena eletti le nuove amministrazioni saranno subito messe alla prova sulle grandi questioni che sono all'ordine del giorno delle attuali battaglie: tassazione sui salari, pensioni, assistenza, casalinghe, collocamento, braccianti, ecc.

Subito dopo ha parlato la compagnia Leda Colombini, candidata del PCI per la Regione. Da quando ha tracciato un quadro delle condizioni (mammole di Roma e nel Lazio) ha poi preso la parola il compagno Lucio Berlinguer...

«L'unità e la collaborazione che si sta instaurando tra i partiti locali tra i due partiti è un segno di un'ampia unione di forze di sinistra e della formazione di schieramenti aperti sia di maggioranza sia di minoranza...

Scioperi di attori alla RAI-TV. Assemblee azioni di voto in maggio stato di apertissima permanenza e scioperi in provincia...

La memoria difensiva sottolineava l'inconsistenza delle accuse. L'avvocato di Valpreda protesta e il PM minaccia di incriminarlo.

Il dottor Occorsio ha poi ritirato la richiesta di trasmissioni degli atti alla Procura. Nove pagine per dimostrare le contraddizioni dell'istruttoria.

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

che si sviluppa sempre più vigorosa in tutti i popoli del mondo. Il vice direttore del PCI a questo proposito ha richiamato l'importanza di un controllo e di un controllo di tutti i partiti comunisti e delle decisioni in esso adottate per svolgere in campo occidentale un'azione coordinata e sostegno dei popoli del Vietnam del Nord e della Cambogia...

Il presidente del Consiglio e i ministri d.c. e socialdemocratici espongono una posizione conservatrice e presentano gli scioperi come «abusivi».

La Malfa parla di «sindacalisti allegri». Notevole accentuazione di destra nella campagna elettorale del partito dello scudo crociato.

La debole risposta dei socialisti

che come quella di un discorso del governo al Parlamento e al popolo sullo stato generale della nazione un discorso chiaro in cui si sia tutta la verità.

A parte quei tre poco chiari propositi, l'Avanti ha insistito sul concetto a lui caro della «frontiera di chi divide i socialisti e comunisti»...

Domani si apre a Roma l'assemblea nazionale della Lega. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

La cooperazione e le Regioni. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

che si sviluppa sempre più vigorosa in tutti i popoli del mondo. Il vice direttore del PCI a questo proposito ha richiamato l'importanza di un controllo e di un controllo di tutti i partiti comunisti e delle decisioni in esso adottate per svolgere in campo occidentale un'azione coordinata e sostegno dei popoli del Vietnam del Nord e della Cambogia...

Il presidente del Consiglio e i ministri d.c. e socialdemocratici espongono una posizione conservatrice e presentano gli scioperi come «abusivi».

La Malfa parla di «sindacalisti allegri». Notevole accentuazione di destra nella campagna elettorale del partito dello scudo crociato.

La debole risposta dei socialisti

che come quella di un discorso del governo al Parlamento e al popolo sullo stato generale della nazione un discorso chiaro in cui si sia tutta la verità.

A parte quei tre poco chiari propositi, l'Avanti ha insistito sul concetto a lui caro della «frontiera di chi divide i socialisti e comunisti»...

Domani si apre a Roma l'assemblea nazionale della Lega. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

La cooperazione e le Regioni. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

che si sviluppa sempre più vigorosa in tutti i popoli del mondo. Il vice direttore del PCI a questo proposito ha richiamato l'importanza di un controllo e di un controllo di tutti i partiti comunisti e delle decisioni in esso adottate per svolgere in campo occidentale un'azione coordinata e sostegno dei popoli del Vietnam del Nord e della Cambogia...

Il presidente del Consiglio e i ministri d.c. e socialdemocratici espongono una posizione conservatrice e presentano gli scioperi come «abusivi».

La Malfa parla di «sindacalisti allegri». Notevole accentuazione di destra nella campagna elettorale del partito dello scudo crociato.

La debole risposta dei socialisti

che come quella di un discorso del governo al Parlamento e al popolo sullo stato generale della nazione un discorso chiaro in cui si sia tutta la verità.

A parte quei tre poco chiari propositi, l'Avanti ha insistito sul concetto a lui caro della «frontiera di chi divide i socialisti e comunisti»...

Domani si apre a Roma l'assemblea nazionale della Lega. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

La cooperazione e le Regioni. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

che si sviluppa sempre più vigorosa in tutti i popoli del mondo. Il vice direttore del PCI a questo proposito ha richiamato l'importanza di un controllo e di un controllo di tutti i partiti comunisti e delle decisioni in esso adottate per svolgere in campo occidentale un'azione coordinata e sostegno dei popoli del Vietnam del Nord e della Cambogia...

Il presidente del Consiglio e i ministri d.c. e socialdemocratici espongono una posizione conservatrice e presentano gli scioperi come «abusivi».

La Malfa parla di «sindacalisti allegri». Notevole accentuazione di destra nella campagna elettorale del partito dello scudo crociato.

La debole risposta dei socialisti

che come quella di un discorso del governo al Parlamento e al popolo sullo stato generale della nazione un discorso chiaro in cui si sia tutta la verità.

A parte quei tre poco chiari propositi, l'Avanti ha insistito sul concetto a lui caro della «frontiera di chi divide i socialisti e comunisti»...

Domani si apre a Roma l'assemblea nazionale della Lega. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

La cooperazione e le Regioni. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

che si sviluppa sempre più vigorosa in tutti i popoli del mondo. Il vice direttore del PCI a questo proposito ha richiamato l'importanza di un controllo e di un controllo di tutti i partiti comunisti e delle decisioni in esso adottate per svolgere in campo occidentale un'azione coordinata e sostegno dei popoli del Vietnam del Nord e della Cambogia...

Il presidente del Consiglio e i ministri d.c. e socialdemocratici espongono una posizione conservatrice e presentano gli scioperi come «abusivi».

La Malfa parla di «sindacalisti allegri». Notevole accentuazione di destra nella campagna elettorale del partito dello scudo crociato.

La debole risposta dei socialisti

che come quella di un discorso del governo al Parlamento e al popolo sullo stato generale della nazione un discorso chiaro in cui si sia tutta la verità.

A parte quei tre poco chiari propositi, l'Avanti ha insistito sul concetto a lui caro della «frontiera di chi divide i socialisti e comunisti»...

Domani si apre a Roma l'assemblea nazionale della Lega. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

La cooperazione e le Regioni. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

che si sviluppa sempre più vigorosa in tutti i popoli del mondo. Il vice direttore del PCI a questo proposito ha richiamato l'importanza di un controllo e di un controllo di tutti i partiti comunisti e delle decisioni in esso adottate per svolgere in campo occidentale un'azione coordinata e sostegno dei popoli del Vietnam del Nord e della Cambogia...

Il presidente del Consiglio e i ministri d.c. e socialdemocratici espongono una posizione conservatrice e presentano gli scioperi come «abusivi».

La Malfa parla di «sindacalisti allegri». Notevole accentuazione di destra nella campagna elettorale del partito dello scudo crociato.

La debole risposta dei socialisti

che come quella di un discorso del governo al Parlamento e al popolo sullo stato generale della nazione un discorso chiaro in cui si sia tutta la verità.

A parte quei tre poco chiari propositi, l'Avanti ha insistito sul concetto a lui caro della «frontiera di chi divide i socialisti e comunisti»...

Domani si apre a Roma l'assemblea nazionale della Lega. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

La cooperazione e le Regioni. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

che si sviluppa sempre più vigorosa in tutti i popoli del mondo. Il vice direttore del PCI a questo proposito ha richiamato l'importanza di un controllo e di un controllo di tutti i partiti comunisti e delle decisioni in esso adottate per svolgere in campo occidentale un'azione coordinata e sostegno dei popoli del Vietnam del Nord e della Cambogia...

Il presidente del Consiglio e i ministri d.c. e socialdemocratici espongono una posizione conservatrice e presentano gli scioperi come «abusivi».

La Malfa parla di «sindacalisti allegri». Notevole accentuazione di destra nella campagna elettorale del partito dello scudo crociato.

La debole risposta dei socialisti

che come quella di un discorso del governo al Parlamento e al popolo sullo stato generale della nazione un discorso chiaro in cui si sia tutta la verità.

A parte quei tre poco chiari propositi, l'Avanti ha insistito sul concetto a lui caro della «frontiera di chi divide i socialisti e comunisti»...

Domani si apre a Roma l'assemblea nazionale della Lega. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

La cooperazione e le Regioni. Cinque relatori. Intervista con Silvio Miana, presidente dell'organismo.

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

Auto in un burrone: due morti. Due persone sono morte e una giovane donna è rimasta ferita in modo molto grave...

questa sera ore 21 canta con PIERGIORGIO FARINALE e il suo complesso

domani serata d'eccezione con PIERGIORGIO FARINALE e il suo complesso

FIERA INTERNAZIONALE DI BOLOGNA 16-31 maggio



Dopo la denuncia di 23 amministratori del Consorzio Agrario

# Grandinata di nuove incriminazioni per la «Produttori latte» di Novara

Si tratta di tredici persone, tra le quali il capoluogo e segretario della DC, accusate di avere «manipolato» i bilanci dell'Ente per un totale di un miliardo e mezzo di lire

DAL CORRISPONDENTE

NOVARA 17

To scardolo del Consorzio agrario di Novara si allarga e sta assumendo proporzioni e contorni sempre più clamorosi e gravi. Dopo l'incriminazione dei ventitré amministratori e sindaci dell'Ente il giudice istruttore del tribunale di Novara ha spedito in questi giorni un altro mandato di comparizione il terzo della serie che coinvolge l'intero consiglio di amministrazione e il collegio sindacale di una società collegata del consorzio, la Produttori latte che gestisce la centrale del latte del capoluogo e di altri centri della provincia.

Le persone incriminate sempre del clan democristiano e bonomiano, salgono così a trentadue. E sempre più grave appare la posizione del segretario provinciale della DC nonché capoluogo dello scudo crociato per le elezioni regionali e candidato anche in un collegio provinciale, il giovane Carlo Borando, che essendo sindaco revisore dei conti anche della Produttori latte oltre che del Consorzio appare quindi coinvolto anche nella nuova serie di reati che il magistrato ha accertato essere stati compiuti anche nella società collegata.

Si tratta ancora di falso in bilancio continuato e aggravato e riguarda manipolazione in entrata e in uscita per somme che superano il miliardo e mezzo di lire che aggrava il bilancio e duecento milioni di lire accreditati nel bilancio dell'epoca. Il bilancio del 69 ad oggi amministrato da Carlo Borando, che essendo sindaco revisore dei conti anche della Produttori latte oltre che del Consorzio appare quindi coinvolto anche nella nuova serie di reati che il magistrato ha accertato essere stati compiuti anche nella società collegata.

Le nuove incriminazioni di reato riguardano i membri del consiglio di amministrazione e i sindaci revisori dei conti della Produttori latte. Essi sono Angelo Bertman di 56 anni di Novara Casaliante Antonio Brusca, di 68 anni, di Novara, Carlo Magni di 61 anni, di Novara Olengo, Ernesto Innocenti di 69 anni di Novara (già incriminato quale vice presidente del CAP) Cesare Maliverti di 66 anni di Novara, Domenico Pignoni di 79 anni, di Novara, Carmello Prino di 64 anni, di Recetto (già incriminato quale presidente del CAP), Luigi Valli di 75 anni, di Novara, Francesco Bardi di 68 anni (già incriminato quale ex direttore generale del CAP) Carlo Borando, di 45 anni di Novara (è il segretario della DC già incriminato quale sindaco revisore del CAP) Mario Bardi di 52 anni di Novara, Pietro Colli di 48 anni di Novara, Antonio Squazzini di 50 anni di Novara.

Tutti costoro sono imputati

di avere manomesso i bilanci e di aver falsificato i conti. I reati sono stati commessi in diversi periodi di tempo e per un totale di un miliardo e mezzo di lire. Le incriminazioni riguardano i bilanci del 68 e del 69. Il bilancio del 68 è stato falsificato per un importo di 405 milioni di lire. Il bilancio del 69 è stato falsificato per un importo di 170 milioni di lire. Le incriminazioni riguardano i bilanci del 68 e del 69. Il bilancio del 68 è stato falsificato per un importo di 405 milioni di lire. Il bilancio del 69 è stato falsificato per un importo di 170 milioni di lire.

Il Colli e lo Squazzini devono rispondere di questi reati limitatamente ai bilanci 68 e 69.

Anche da questa eloquente elencazione scorgono non pochi interrogativi sulla fine che possono avere fatto questi e centinaia di milioni di lire mentre appaiono chiare le di sperate e illecite iniziative messe in atto dalla dirigenza democristiana bonomiana per impedire e frustrare anche la disastrosa situazione finanziaria del Consorzio agrario e delle sue società collegate venisse alla luce.

È sembra che lo scandalo riservi ancora qualche colpo di scena. Che i reati compiuti e le persone di incriminate possano diventare ancora più numerosi. Si parla sempre in proposito dei 25 milioni assegnati alla Produttori latte in retribuzione, come contributo dal ministero dell'Agricoltura ad integrazione del gettito del latte che in quei giorni era particolarmente carente in relazione al mancato raccolto di latte. Si parla anche di violente proteste da parte degli agricoltori, i quali però non finirono nelle tasche dei contadini i quali ebbero solo poco più di nove milioni ma furono sornati per coprire il galoppante deficit dell'ente consorziale.

Un giornale, l'insospettabile Corriere della Sera, ha scritto ieri su questo episodio che fra gli agricoltori novaresi si è creato un clima di sfiducia e non sono finiti in tasca a qualcuno. Qualunque sorte abbiano avuto si dice comunque che vorrebbe aversi una terza fase giudiziaria, che dovrebbe includere almeno le persone, alcune già implicate nei falsi di bilancio e altre nuove (si parla addirittura di un ministro dell'Agricoltura dell'epoca) destinate.

Insomma lo scandalo del Consorzio sta assumendo proporzioni perfino insospettabili e di fronte a quale è quella che il segretario dice e superincrinato geometria. Bisogna attendere di dover sporgere nei confronti della federazione comunista novaresa per un volantino che non faceva che riprodurre le note riportate da tutti i giornali, appare un ben meschino tentativo di arginare le inevitabili conseguenze politiche.

Ezio Rondolini



LUGO — Annibale Ravaldi, il giovanissimo suicida e a destra, il sopralluogo delle autorità al campo sportivo di Mordano (Teléfono ANSA)

Nel campo sportivo di Mordano (Bologna)

# Giovanissimo si uccide appiccandosi il fuoco

Aveva 16 anni - Sconosciuti i motivi che hanno determinato il folle gesto

DAL CORRISPONDENTE

BAGNARA DI ROMAGNA 17 maggio

Orrendo suicidio nelle prime ore di stamane a Bagnara di Romagna. Un ragazzo di nemmeno 16 anni, Annibale Ravaldi, appiccandosi al cancello di casa sua, si è tolto la vita. Il padre, che si trova in un altro paese, è stato avvertito solo dopo un'ora.

Il ragazzo, giunto davanti al cancello della casa di viale della Costituzione, si era appiccato al cancello. Il padre, che si trova in un altro paese, è stato avvertito solo dopo un'ora.

Il ragazzo, giunto davanti al cancello della casa di viale della Costituzione, si era appiccato al cancello. Il padre, che si trova in un altro paese, è stato avvertito solo dopo un'ora.

Ezio Rondolini

DALLA REDAZIONE

GENOVA 17

Allora i tenti della notte di giovedì 17 maggio, per un'ora, si sono svolti in un'aula del consiglio di amministrazione della DC di Genova. Il presidente del consiglio, il deputato socialista Antonio Di Vittorio, ha presieduto la riunione. Sono presenti i deputati democristiani, socialisti, repubblicani e liberali. Si discuteva della proposta di legge per la riforma del sistema elettorale.

Il presidente del consiglio, il deputato socialista Antonio Di Vittorio, ha presieduto la riunione. Sono presenti i deputati democristiani, socialisti, repubblicani e liberali. Si discuteva della proposta di legge per la riforma del sistema elettorale.

Il presidente del consiglio, il deputato socialista Antonio Di Vittorio, ha presieduto la riunione. Sono presenti i deputati democristiani, socialisti, repubblicani e liberali. Si discuteva della proposta di legge per la riforma del sistema elettorale.

Gerarchia contestata ieri a Ponte Nuovo

# Rifiutano la cresima 70 bambini del Ravennate

Il gesto in solidarietà con 104 ragazzi dell'Isolotto, che non sono stati cresimati dal vescovo di Firenze

RAVENNA 17 maggio

A Ponte Nuovo di Ravenna non c'è stata oggi nessuna manifestazione di protesta. I bambini dell'Isolotto, che non sono stati cresimati dal vescovo di Firenze, hanno rifiutato la cresima.

A Ponte Nuovo di Ravenna non c'è stata oggi nessuna manifestazione di protesta. I bambini dell'Isolotto, che non sono stati cresimati dal vescovo di Firenze, hanno rifiutato la cresima.

Mario Battistini

Dopo anni di esitazioni e di rinvii, il centro-sinistra si è trovato di fronte al suo fallimento: allora accetta i voti liberali e fascisti per sfuggire alle proprie responsabilità - Valpolcevera: minimo di verde pubblico necessario 906 mila metri quadri; esistente, neppure un metro

Dopo anni di esitazioni e di rinvii, il centro-sinistra si è trovato di fronte al suo fallimento: allora accetta i voti liberali e fascisti per sfuggire alle proprie responsabilità - Valpolcevera: minimo di verde pubblico necessario 906 mila metri quadri; esistente, neppure un metro

Il centro-sinistra si è trovato di fronte al suo fallimento: allora accetta i voti liberali e fascisti per sfuggire alle proprie responsabilità - Valpolcevera: minimo di verde pubblico necessario 906 mila metri quadri; esistente, neppure un metro

Il centro-sinistra si è trovato di fronte al suo fallimento: allora accetta i voti liberali e fascisti per sfuggire alle proprie responsabilità - Valpolcevera: minimo di verde pubblico necessario 906 mila metri quadri; esistente, neppure un metro

Il centro-sinistra si è trovato di fronte al suo fallimento: allora accetta i voti liberali e fascisti per sfuggire alle proprie responsabilità - Valpolcevera: minimo di verde pubblico necessario 906 mila metri quadri; esistente, neppure un metro

Gerarchia contestata ieri a Ponte Nuovo

# Anche Lutz scarcerato se pagherà 50 milioni

Il caso più clamoroso di appiccatura della legge entrata in vigore il 4 maggio scorso e riguardante i termini della creazione preventiva che non dovrebbero superare i quattro o al massimo sei anni. Il caso in questione si riferisce al «Fenaroli sardo» Francesco Lutz condannato all'ergastolo dalla Corte di Assise di Cagliari.

GENOVA 17 maggio

Il caso più clamoroso di appiccatura della legge entrata in vigore il 4 maggio scorso e riguardante i termini della creazione preventiva che non dovrebbero superare i quattro o al massimo sei anni. Il caso in questione si riferisce al «Fenaroli sardo» Francesco Lutz condannato all'ergastolo dalla Corte di Assise di Cagliari.

Il caso più clamoroso di appiccatura della legge entrata in vigore il 4 maggio scorso e riguardante i termini della creazione preventiva che non dovrebbero superare i quattro o al massimo sei anni. Il caso in questione si riferisce al «Fenaroli sardo» Francesco Lutz condannato all'ergastolo dalla Corte di Assise di Cagliari.

Mario Battistini

# Questa sera G. C. Pajetta a Tribuna elettorale

All'edizione di questa sera di «Tribuna elettorale» in TV, il PCI sarà rappresentato dal compagno G. C. Pajetta. Si discuterà il tema: «Che cosa può attendersi dal Paese dalle autonomie regionali?»

# Situazione meteorologica

Le regioni centro settentrionali della nostra penisola continuano ad essere interessate da una instabilità piuttosto accentuata e sostenuta dal passaggio di veloci perturbazioni provenienti da occidente e dirette verso nord est. La giornata odierna non differirà molto dalle precedenti e sarà caratterizzata dai susseguirsi di formazioni nuvolose e irregolari e forti di scirocco più o meno ampie, sono possibili fenomeni temporaleschi specie durante le ore pomeridiane.

Table with 4 columns: Location, Temperature, Wind, etc. Locations include Bolzano, Verona, Trieste, Venezia, Milano, Torino, Genova, Bologna.



# Per solidarietà con l'Abital occupata

# Sciopero generale giovedì a Venezia

Per solidarietà con l'Abital occupata, il PCI di Venezia ha convocato uno sciopero generale per giovedì 21 maggio. Lo sciopero coinvolgerà tutti i lavoratori della città. L'obiettivo è di costringere il governo a risolvere il problema dell'occupazione.

L'AMARISSIMO SANLEY CONQUISTA IL MERCURIO D'ORO 1970. Advertisement for Sanley liqueurs.

Advertisement for Sanley liqueurs, featuring a portrait of a man and a bottle of liqueur. Text describes the quality and history of the brand.

Advertisement for Gian Carlo Pajetta, Director of the electoral program. Lists his name and title.

Advertisement for Pubblica Assistenza. Lists services and contact information.

Paride Lanzoni

TREDICI SQUADRE: 130 CONCORRENTI

Table listing 13 teams and their riders: SALVARANI, COSATTO, DREHER, FAEMINO, FERRETTI, FILOTEX, G B C, GERMANVOX, LA CASERA, MAGNIFLEX, MOLteni, SAGIT, SCIC.

Con una tappa in pianura di 115 chilometri da San Pellegrino Terme a Biandronno

OGGI SCATTA IL 53° GIRO D'ITALIA

Dopo Merckx ci sarà Gimondi?

DALL'INVIATO

SAN PELLEGRINO TERME, 17 maggio

Come la mettiamo col cinquantatreesimo Giro d'Italia? Dovremmo unirci al coro di quelli che anticipano già la classifica di Bolzano (primo Merckx secondo Zilioli)?

Nazionalisti e "realisti" sono coloro che tirano davanti a Merckx, che lo vedono nettamente in testa ad Aosta (teza tappa) dopo il Col de Joux e il Tele d'Arpy.

Felice è un enigma

Il Gimondi 1970 è un enigma. Ha cominciato benino e è un dato (tracchetto) e nell'ultimo (test) (Giro di Romandina) appena restato lo aspettavano vincitore in extremis.

Sia chiaro che come volontà serietà e testardaggine, Felice non è secondo a nessuno e però il suo fisico, meglio il suo apparato respiratorio (Lavoro) è quello che è.

Nell'interesse della competizione arguiranno «bel tempo» a Gimondi e comazionalisti che vivono nel «Paese del sole» e ovviamente si troverebbero maggiormente beneficiari.

I senatori

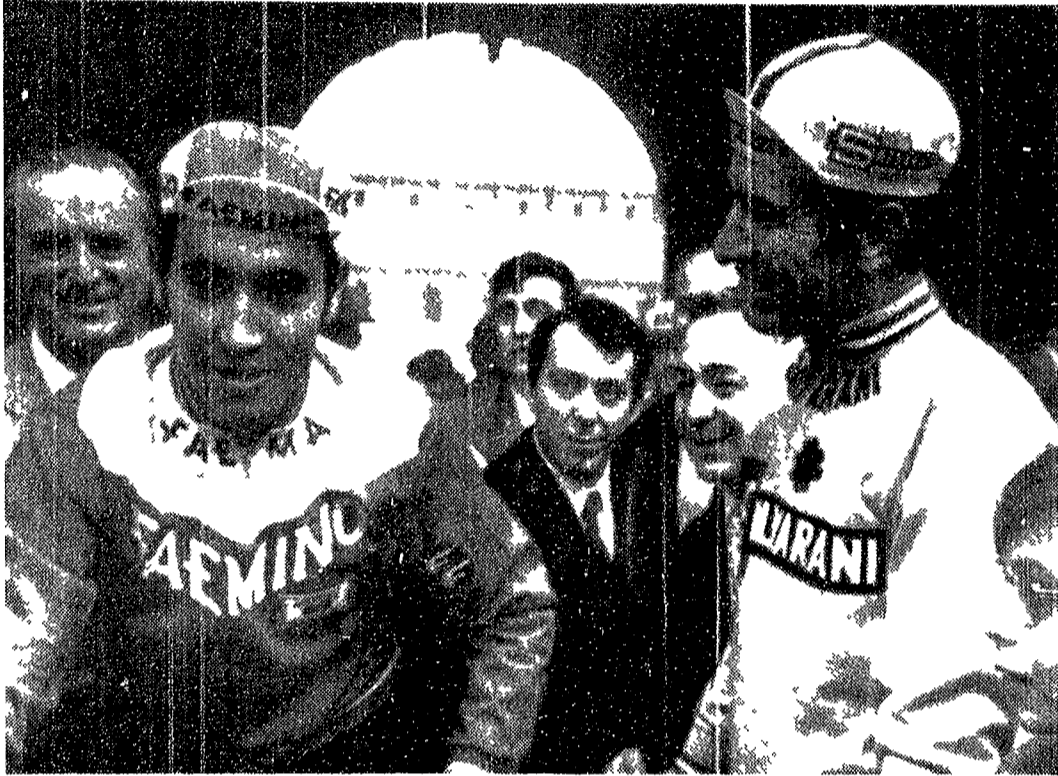
Gimondi e poi? Poi vengono i nomi degli elementi che per esperienza ed anzianità chiamiamo «senatori».

L'intero campo italiano è come Gimondi cioè un enigma. Prometi e cose interessanti invece Gosta Petterson lo vede dietro il Ferrerli e potrebbe svolgere opera di gestore.

Eddy pensa anche al Tour

Al Tour ci pensa anche Merckx non dubitate. E Merckx è un ciclista che non è più un ragazzino (29 anni e sette mesi) e cambiato ha ingannato la gente perché si sente protetto.

Del tracollo si è detto e ridetto. Tappa con distanze complessive accorciate tante montagne parecchi trabocchetti.



Il favoritissimo Eddy Merckx si intrattiene con Gimondi l'italiano che dovrebbe maggiormente contendergli il successo finale nel Giro

Vigilia fredda e lacrimosa a San Pellegrino

Zilioli partirà con la «protezione» di Eddy

Il nuovo antidoping - Umiliante lettera di Magni agli organizzatori

SAN PELLEGRINO TERME, 17 maggio. Giro bagnato, giro fortunato si potrebbe dire parafasando un vecchio idagio. La vigilia si presenta infatti con un cielo di piombo e i monti della Val Brembana offuscati dalla nebbia.

Di fornire i risultati al mattino successivo di ogni tappa quel volpone di Adorni ha segnato in una speciale «computa» il seguente pronostico: 1) Zilioli 2) Gimondi 3) Merckx.

Advertisement for 'FOLLIE' furniture store. Text: 'Dal «GIRO» la curiosità del giorno. CENTRO ARREDAMENTO MOBILI. FOLLIE. Figli. Comm. Germano'. Address: Viale Mattei della Libertà 103. Telephone: 039/41833.

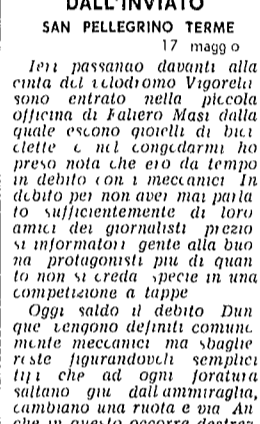
Mino Dentì: da ciclista ad allevatore?

SAN PELLEGRINO TERME, 17 maggio. Il corridore meno allegro durante la punzonatura del 53° Giro d'Italia ci è parso Mino Dentì.

Advertisement for 'Ambrosoli' flour. Text: 'Ogni mattina ai girini viene offerta una razione di miele. Ambrosoli'.

Contro pedale

Dedicato ai meccanici - Perché lo chiamano Lupo - Da Colnago a Grosso - Nel cuore di Milesi (che lavora per Merckx) c'è Franco Bitossi



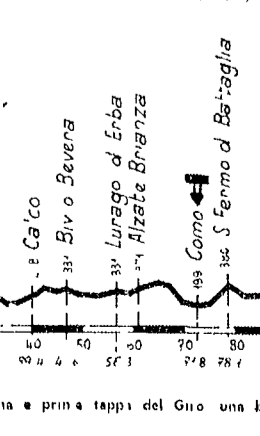
DALL'INVIATO SAN PELLEGRINO TERME 17 maggio

Peri passano davanti alla città di Colnago Vigorelli sono entrato nella piccola officina di Falerio Masi dalla quale escono quelli di bicicletta e nel congedarmi ho preso nota che era da tempo in debito con i meccanici.

Oggi saldo il debito. Dunque vengono definiti comunemente meccanici ma sbagliate figurazioni. Sembrano che il meccanico di Colnago saltano qui dall'ammiraglia, cambiano una ruota e via.

Oggi ho visto Colnago della Molteni (lo scopritore di Molteni) persona taciturna osservatore attento un uomo che difficilmente si sbaglia giudizio sui ragazzi che gli girano attorno.

I soprannomi abbondano e naturalmente hanno una piccola storia. Per esempio il soprannome di Mascheroni deriva dal suo comportamento a tavola. Non è uno che sa per il solito e ricorda che durante l'ultima guerra mondiale gli darsi e sei di bocca a buca ma ti ha bene tutto mangi come un lupo.



«Un gentilissimo Chiedo o qui cosa con garbo Mario per favore Mario e possibile? Ovviamente come molti ha le sue fissime. Se arriva con una gamba dolorante mi pigia di cambiare il pedale anche se il pedale è perfetto. L'altezza del manubrio che in giro chiatano pippa? La lunghezza è di 125 centimetri. In la ruota di 120 o di 130. Nel tappa finale del Tour '69 mi ha fatto sostituire la pila in un minuto prima del via. Per il 1970 gli ho costruito sette biciclette che usava a turno e cambiava spesso ma ogni due o tre volte in un solo giorno Merckx è il più



Lunga ed estenuante è la giornata del meccanico che sa fare di tutto costruire la bicicletta su misura per ciascun corridore, tenerla in perfetto ordine, cambiare i pezzi e intervenire in gara nei modi più impensati come appare in questa foto che mostra Mariolino Milesi al lavoro per il celebre ed esigente Eddy Merckx

«L'ambasciatore della misura» subiscono ritocchi a richiesta del corridore. «Pop?». «Colazione e partenza. In macchina soffriamo la nostra parte si ma una parte anche quando tutto finisce oppure niente come nel recente Catalogna perché con Zilioli mi testa ero nel rosso. La vittoria di Italo in Catalogna mi rammenta lo sgarbato provato nell'ultima tappa a cronometro. Mancava un minuto all'arrivo di Zilioli lo spaccato lo chiamavano tutti lo cercavano per un minuto ma stava seduto davanti ad un consolatore e l'abbiamo scolorato in estremo. Ancora un paio di secondi di ritardo e ci siamo perso».

«La foratura di Merckx nell'ultimo Giro di Sardegna. Il gruppo era diviso in tanti per (ti) poi disse il direttore di gara le ammiraglie non potevano passare lo».

«I quattro siamo il punto di partenza che la giornata del meccanico è una (s)tevia. Dopo l'arrivo prima di cambiare la pila e il m. nuovo con l'aiuto di un meccanico si un altro meccanico ma due anni che ho squarciato i miei pneumatici. Invece mi ha trovato nella sua stanza di un altro meccanico e vanno a letto stanchi ma stanchi e preoccupati per domani».

Grande entusiasmo e ammirazione attorno al nostro più prestigioso goleador

# Riva «sequestrato» a Città del Messico



CITTA' DEL MESSICO. Festoso assedio di tifosi per i giocatori della nazionale italiana di calcio arrivati ieri notte all' (ora locale) nella capitale messicana. Gli atleti stanno uscendo dal terminal dell'aeroporto facendosi largo a stento tra la folla composta soprattutto da italiani colà residenti. Membri della Associazione «Porra azul» (tifo azzurro). Al centro della foto è visibile Facchetti che sorride ai tifosi; sulla destra è Ferrante riconoscibile per la fluente chioma

Un viaggio pieno di interessi e interrogativi

## L'altezza? No attenti a quello che si mangia

Un alibi preconstituito - Vantaggio solo per i messicani

Comunque sia un viaggio nel Messico è sempre gradevole dopo tutto questo Paese sta al continente americano come l'Italia sta al continente europeo e il più ricco di storia di ricordi di rovine e di musei. L'autenticità delle sue usanze e dei suoi costumi non hanno più di un secolo e sono senza uguali perché nei

territori a nord del Rio Grande sono installati spianando tutto quello che c'era. Poi si guardano il Messico ha perduto una storia recente quella dell'epoca del secolo che soniglia alla storia dell'Italia ottocentesca: qui la «republican» di Villa e Zapata in Italia è il «bandolero» dei Mille e di Garibaldi.

«Massimo e quello dimostra tutto il Portogallo e con tutto che si esamano a sapere gli ottimi i finali sono stati i cinesi. Inutile dire che Riva abbia un'intensità di ferro altrimenti assue la non o no subito notte di il spina»

Ma la speranza e condizionale da un fatto nel desiderio che i messicani non facciano un'altra volta la terribile faccenda con cui si prendono di testa i giocatori stranieri. Ecco che Riva abbia un'intensità di ferro altrimenti assue la non o no subito notte di il spina»

Kino Marzullo

Gli azzurri a Città del Messico dopo un volo di 17 ore con scalo a Boston

## Sono stati accolti come i brasiliani

CITTA' DEL MESSICO. «Alcuni folla di gente mi ha fatto il benvenuto e arrivati a Città del Messico una minoranza di tifosi italiani».

«Stanchi di un viaggio di 17 ore, i giocatori della nazionale italiana di calcio sono stati accolti a Città del Messico come i brasiliani. Il capitano della Nazionale, Gianni Rivera, ha detto che il viaggio è stato buono perché ha aggiunto: «In questi giorni di Boston e Città del Messico abbiamo battuto abbastanza».

«I risultati sportivi che i giocatori hanno ottenuto sono stati buoni. Il capitano della Nazionale, Gianni Rivera, ha detto che il viaggio è stato buono perché ha aggiunto: «In questi giorni di Boston e Città del Messico abbiamo battuto abbastanza».

«I risultati sportivi che i giocatori hanno ottenuto sono stati buoni. Il capitano della Nazionale, Gianni Rivera, ha detto che il viaggio è stato buono perché ha aggiunto: «In questi giorni di Boston e Città del Messico abbiamo battuto abbastanza».

«I risultati sportivi che i giocatori hanno ottenuto sono stati buoni. Il capitano della Nazionale, Gianni Rivera, ha detto che il viaggio è stato buono perché ha aggiunto: «In questi giorni di Boston e Città del Messico abbiamo battuto abbastanza».

«I risultati sportivi che i giocatori hanno ottenuto sono stati buoni. Il capitano della Nazionale, Gianni Rivera, ha detto che il viaggio è stato buono perché ha aggiunto: «In questi giorni di Boston e Città del Messico abbiamo battuto abbastanza».

«I risultati sportivi che i giocatori hanno ottenuto sono stati buoni. Il capitano della Nazionale, Gianni Rivera, ha detto che il viaggio è stato buono perché ha aggiunto: «In questi giorni di Boston e Città del Messico abbiamo battuto abbastanza».

«I risultati sportivi che i giocatori hanno ottenuto sono stati buoni. Il capitano della Nazionale, Gianni Rivera, ha detto che il viaggio è stato buono perché ha aggiunto: «In questi giorni di Boston e Città del Messico abbiamo battuto abbastanza».

Smentendo le cessioni di Capello, Landini e Spinosi

## Herrera assicura una Roma più forte

Tutta la campagna di stampa contro Marchini forse preludeva a un tentativo di ritorno di Evangelisti

ROMA. «Andrà in porto l'affare tra Roma e Juventus? Il dubbio almeno sembra lecito in base agli ultimi sviluppi della situazione. Non vogliamo qui allungare alle notizie una lunga serie di ipotesi o di congetture. Ma da quanto si è visto da questi giorni, la campagna di stampa che ha fatto precipitare le notizie, sembra preludeva a un tentativo di ritorno di Evangelisti».



«Schiettissimo anche sabato sera».

«Schiettissimo anche sabato sera».

«Schiettissimo anche sabato sera».

«Schiettissimo anche sabato sera».

«Schiettissimo anche sabato sera».

«Schiettissimo anche sabato sera».

«Schiettissimo anche sabato sera».

«Schiettissimo anche sabato sera».

Dopo le dichiarazioni romane di Herrera

## La Juventus ora cerca Bulgarelli

Italo Allodi interessato anche a Frustalupi e Madde - In corsa con l'Inter per Giubertoni - Il mercato riparte da zero

MILANO. «Se non è possibile per la Juventus acquistare i romani Capello e Spinosi il mercato riparte da zero».

MILANO. «Se non è possibile per la Juventus acquistare i romani Capello e Spinosi il mercato riparte da zero».

MILANO. «Se non è possibile per la Juventus acquistare i romani Capello e Spinosi il mercato riparte da zero».

MILANO. «Se non è possibile per la Juventus acquistare i romani Capello e Spinosi il mercato riparte da zero».

MILANO. «Se non è possibile per la Juventus acquistare i romani Capello e Spinosi il mercato riparte da zero».

MILANO. «Se non è possibile per la Juventus acquistare i romani Capello e Spinosi il mercato riparte da zero».

MILANO. «Se non è possibile per la Juventus acquistare i romani Capello e Spinosi il mercato riparte da zero».

### Le nuove norme economiche per i calciatori

Bologna. «Le nuove norme economiche per i calciatori».

Romolo Lenzi

Arturo Baioli



# Per retrocedere incertezza fino all'ultimo

## Genoa-Modena 0-0: lo spettro della serie C

## Reggiana-Taranto 0-0: gli emiliani falliscono l'«operazione sorpasso»

# I rossoblù perdono un'altra occasione

# Troppo forte la difesa tarantina

I genovesi si sono dimostrati abulici e svagati e solo nel finale hanno giocato con slancio e determinazione

GENOVA. Ionardi 6, Rossetti 6, Ferrari 5, Bittolo 5, Andreuzza 5, Agnelli 5, Perotti 6, Maselli 6, Norelli 5, Quintavalle 6, Rigotto 6 (Dodi cesimo Cesano, tredicesimo Rimeo).

campo al 30' del 51 Angoli 77. Nessun controllo antidoping. Spettatori paganti 9.701, per un incasso di 9.698.700.

### Atalanta-Pisa 0-0

# Finte e controfinte ma neanche un gol

I bergamaschi sono stati frenati dai personalismi di alcuni attaccanti - Onesta partita dei toscani



ATALANTA PISA - Il palo colpito dai bergamaschi in apertura di gioco

VIA MANTOVA. De Rossi 6, Migonzi 7, Marini 7, Longo 7, Zamboni 6, Pelagalli 6, Savoliti 5, Mazzanti 6, Novelli 7, Senni 6, Inetti 5, Dodicesimo Rigamonti 6, Dodicesimo Cattaneo, non utilizzati.

Dopo la mezz'ora la pressione diventava massiccia e si aspettava il gol da un momento all'altro. Un paio di sfilate di Mazzanti (1 e 2) non a sfiorare il palo (1 e 2) di Marini e di Pelagalli (1 e 2) devianti in angolo da Grindini in visibile difficoltà. Mentre il pallone usciva da Grindini lo spunto goal non arrivava e tutto doveva essere rimandato al secondo tempo.

I pisani non mutavano i propri temi e lasciavano che l'Atalanta continuasse nella sua offensiva. I toni erano però smorzati con il passare del tempo. Inetti, Savoliti e Novelli accusavano la sintonia ma non continuavano a riproporre le proprie idee difensive.

### Ternana-Cesena 0-0

# Gli umbri invano lanciati all'attacco

TERRANA. Germano 6, Rossi 7, Longobucco 6 (dal 18' del 1. Gola 5), Mariani 6, Benetti 7, Castelletti 6, Rola 5, Liguori 5, Bellinazzi 6, Cuccchi 7, Cardillo 5, Dodicesimo Giassi.

La prima parte della gara, grazie anche alla giornata di scarsa vena del portiere modenese Ciceri era favorevole al Genoa. Al 4 Ferrari scivolava sulla destra, serviva Perotti il cui tiro veniva alzato in angolo di 1 portiere. Un minuto dopo Ciceri non tratteneva un tiro di Maselli, che veniva intercettato da Quintavalle, il cui colpo veniva messo a lato di Mottola. Altira uscitava a vuoto di Ciceri all'8. Il servizio di Rossetti per Rigotto e Mottola serviva Merighi II, Ronchi il cui tiro veniva intercettato dal centravanti Lo stesso Merighi II, su errore di Agnelli al 13 calciava a lato da buona posizione.

Il centrocampo del Modena prendeva gradualmente in mano le redini del gioco, mentre i rossoblù non riuscivano più rendersi pericolosi. Al 20' Ciceri, con l'aiuto del compagno di squadra Balugini e si teneva alla mano sinistra venendo sostituito da Pezzullo. La partita proseguiva con gli scontri all'incasso rossoblù, e ogni ospite ad avere la migliore occasione su calcio d'angolo al 42, l'asta si trovava in palla sui piedi in area genovese ma tardava a tirare favorendo il recupero di Agnelli.

### DAL CORRISPONDENTE

BERGAMO, 17 maggio. Con piglio sbrigativo ed autoritario l'Atalanta ha avviato la partita con il Pisa in portante per il consolidamento della sua traballante classifica. Il primo tempo è stato positivo sotto tutti gli aspetti, con i nerazzurri scatenati nella metà campo e vezzosi. Al 1 il portiere ciga battuto su tiro di Savoliti, ma la palla batteva su uno spigolo esterno alla base di un montante, e finiva sul fondo.

### DAL CORRISPONDENTE

REGGIO EMILIA, 17 maggio. La Reggiana si è spemulata come un leone ed alla fine se n'è andata a capo abbassato, gravata dallo sconforto e dal peso di una colpa impalpabile quanto evidente. Quella di non far gol in un'occasione per chi sente l'acqua salire paurosamente ed è consapevole che solo cacciando la palla nella rete degli altri si può coronarsi alla spianata.

Non c'è l'ha fatta folle l'operazione sorpasso che ha poche settimane potrebbe essere la stessa cosa dell'operazione sorpasso e non c'è l'ha fatta per mediocrità propria e per puntiglio e capacità del Taranto. I pugliesi hanno messo il naso alla finestra nei momenti cruciali si sono ritirati, dopo il riposo minacciando i granata con alcuni tiri dalla bandierina e soprattutto con una sventolante di Di Stefano, che ha mandato la palla a smorzarsi sull'esterno della rete alla destra di Bastiani sostanzialmente l'unico vero bivio per il portiere di casa.

### DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Ancora una volta la Ternana non è riuscita a far suo il risultato. Da più di due mesi ormai gli umbri non conoscono il sapore della vittoria e gli sportivi ternani cominciano a spazientirsi manifestando il loro scontento con frische e caldo di spettacolo. Era di scena oggi il «liberato» il Cesena reduce dal pareggio di Catania e i bianco-rossi romagnoli sono scesi in campo con l'impegno di mettere i denti della serena tra i vestiti per non perdere con tutto dalle altre squadre che stanno lottando per la permanenza in serie B.

### DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Nella ripresa la Ternana non modifica la sua tattica di attacco e per il Cesena difendersi rimane facile. Anzi in un paio di occasioni Ino e Ceccarelli potrebbero addirittura tentare il colpo con la precipitazione. Il tradisce favorendo i divinatori rossoblù.

### DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Nel 1958 erano i modenesi a creare le prime azioni al «scambio» Vellani, Pauchetti e Merighi II, che veniva anticipato da un colpo da Agnelli. Al 5 Festa serviva Pauchetti il cui tiro era deviato in angolo da Lomardi. Al 10 per un fallo di Agnelli su Vellani Merighi I serviva Ronchi il cui tiro veniva deviato in corner da Lomardi.

### DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Dopo un infortunio a Ronchi al 22, rimasto due minuti fuori campo ed uscito definitivamente al 30 il Genoa tentava di rendersi più pericoloso iniziando una serie di attacchi in massa. Al 10 Rossetti tratteneva in area protestava visibilmente e l'arbitro decretava una punizione a favore del Modena. Due minuti dopo per un fallo su Perotti il limite Bitolo serviva Rigotto il cui tiro veniva alzato in angolo di Pezzullo. Il Modena tentava soltanto qualche puntata in contropiede.

### DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Ancora una volta quindi la partita si concludeva con il risultato in bianco un il tuo punto che i rossoblù hanno perso come ha convenuto il loro. Come negli spettacoli parlando di giornata negativa. La situazione del Genoa e ormai estremamente delicata. Si vedono a breve scadenza possibilità di cambiamenti. L'unica via da tentare per non precipitare è l'impegno costante per tutti i novanta minuti dell'intera squadra. In un'ora ancora quattro punte alla fine di un campionato che potrebbe decidersi alle scorse dell'ultimo minuto. Le ceneri di rigori e le punizioni sono ormai troppo note per essere ripetute. Ma servono erano che le manifestazioni di invidia e di odio abbandonati alcuni tifosi nei confronti dei giocatori di Modena e alla loro soltanto di aver giocato onestamente (punti).

### DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Saluto duro tra Gola al posto di Longobucco con la speranza di dare più incisività alla manovra d'attacco dei padroni di casa ma il Cesena la buona guardia si manteneva quasi minacciosa.

Renzo Massarelli

Sergio Vecchia

### DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Nella ripresa la Ternana non modifica la sua tattica di attacco e per il Cesena difendersi rimane facile. Anzi in un paio di occasioni Ino e Ceccarelli potrebbero addirittura tentare il colpo con la precipitazione. Il tradisce favorendo i divinatori rossoblù.

### DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Saluto duro tra Gola al posto di Longobucco con la speranza di dare più incisività alla manovra d'attacco dei padroni di casa ma il Cesena la buona guardia si manteneva quasi minacciosa.

Renzo Massarelli

Sergio Vecchia

### DAL CORRISPONDENTE

TERNI, 17 maggio. Saluto duro tra Gola al posto di Longobucco con la speranza di dare più incisività alla manovra d'attacco dei padroni di casa ma il Cesena la buona guardia si manteneva quasi minacciosa.

Renzo Massarelli

Sergio Vecchia

## CALCIO PANORAMA

SERIE B		DOMENICA PROSSIMA	
Arezzo Monza	0-0	Catania Genoa	
Atalanta Pisa	0-0	Cesena Modena	
Catanzaro Perugia	0-0	Como-Arezzo	
Foggia Mantova	0-0	Foggia-Varese	
Genoa-Modena	0-0	Mantova-Reggiana	
Livorno Pisa	2-0	Monza-Atalanta	
Reggiana-Taranto	0-0	Perugia-Taranto	
Reggina Como	1-0	Piacenza-Ternana	
Ternina Cesena	0-0	Pisa-Catanzaro	
Varese-Catania	1-1	Reggina-Livorno	

CLASSIFICA		MARCATORI	
SERIE C		RISULTATI	
CLASSIFICA		MARCATORI	
SERIE C		RISULTATI	
CLASSIFICA		MARCATORI	



La Casa tedesca si avvia a riconquistare il «mondiale marche»

# L'impegno di Ickx non basta contro la Porsche di Siffert

Gravi le condizioni del campione

## Fangio colto da crisi cardiaca

BUENOS AIRES, 17 maggio

Juan Manuel Fangio, che è stato 5 volte campione del mondo di automobilismo, è stato colto da infarto del miocardio ed è stato ricoverato in una clinica di Buenos Aires. Le sue condizioni sono considerate gravi.

Un bollettino medico diramato dalla clinica in cui il pilota è stato ricoverato, afferma che le condizioni di salute di Manuel Fangio, rimangono stazionarie.

L'ex campione del mondo di automobilismo, che ha 59 anni, era stato colto da infarto verso la mezzanotte di venerdì nella sua abitazione ed era stato ricoverato d'urgenza in una clinica. La notizia è stata conosciuta solamente ieri, sabato, e il dottor Bertolazzi, noto chirurgo argentino che lo cura, ha dichiarato che le condizioni del campione sono gravi.

Nessuno può visitare il malato. Tuttavia uno dei congiunti di Fangio che ha potuto ottenere alcune indicazioni, ha confermato che le sue condizioni sono realisticamente gravi, ma che la grande resistenza fisica del campione dovrebbe permet-



Manuel Fangio

tergli sicuramente di rimettersi da questo attacco.

Fangio, figlio di emigranti italiani, primeggiò nel mondo dell'automobilismo, vincendo il campionato di formula 1 negli anni 1951, 1954, 1955, 1956 e 1957.

Il belga della Ferrari ha dovuto accontentarsi di un onorevole secondo posto

FRANCORCHAMPS

Ancora una volta il duello Porsche-Ferrari è stato il fulcro di una competizione auto-mobilistica a livello mondiale su 1.000 chilometri di Franco-champs, sesta prova del campionato mondiale marche. Ancora una volta la Porsche ha avuto la meglio sulle auto della casa di Maranello aumentando così il suo vantaggio in classifica.

Il pronostico della vigilia è stato dunque rispettato non ostante il tentativo del giovane pilota belga Jackie Ickx di sovvertirla. Era sembrato dopo il ritiro per un guasto al cambio della Porsche numero uno, quella di Rodriguez Kinunen, che la Ferrari potesse spuntarla, ma Siffert e Redman alla guida della seconda Porsche 917 erano in agguato. Appena scomparso il messicano, Ickx ha potuto aspi- rante soltanto per pochi minuti la breccia del conun- gno Infanti, di riscattare, dopo il ritiro per un guasto al cambio della Porsche numero uno, quella di Rodriguez Kinunen, che la Ferrari potesse spuntarla, ma Siffert e Redman alla guida della seconda Porsche 917 erano in agguato. Appena scomparso il messicano, Ickx ha potuto aspi-



FRANCORCHAMPS — Il formidabile equipaggio della Porsche 917, formato da Brian Redman (a sinistra nella foto) e Jo Siffert (a destra), raccoglie, sul podio, i calorosi applausi del tifosi dopo la magnifica affermazione nella 1000 km. di Francochamps. Per i piloti della macchina tedesca un altro splendido successo dopo quello conseguito due settimane fa nella targa Florio.

Classifica della Mille chilometri automobilistica di Francochamps, sesta prova del campionato mondiale marche: 1. JO SIFFERT (Svi) e BRIAN REDMAN (GB) su «Porsche 917»; 2. G. Van Lennep (O) su «Porsche 917»; 3. Richard Atwood (GB) e H. Herrman (Germ. Occ.) su «Porsche 917»; 4. Arturo Merzario (It) e Peter Schetty (Svi) su «Ferrari 512 S»; 5. V. Elford (GB) e Kuri; 6. Alrens (Germ. Occ.) su «Porsche 917»; 7. Ignazio Giunti e Nino Vaccarella (It) su «Ferrari 512 S»; 8. H. Lai- ue (Fr) e G. Van Lennep (O) su «Porsche 917»; 9. Richard Atwood (GB) e H. Herrman (Germ. Occ.) su «Porsche 917»; 10. J. Lamir e B. Nelson (GB) su «Porsche 910».

## Le classifiche

Classifica della Mille chilometri automobilistica di Francochamps, sesta prova del campionato mondiale marche: 1. JO SIFFERT (Svi) e BRIAN REDMAN (GB) su «Porsche 917»; 2. G. Van Lennep (O) su «Porsche 917»; 3. Richard Atwood (GB) e H. Herrman (Germ. Occ.) su «Porsche 917»; 4. Arturo Merzario (It) e Peter Schetty (Svi) su «Ferrari 512 S»; 5. V. Elford (GB) e Kuri; 6. Alrens (Germ. Occ.) su «Porsche 917»; 7. Ignazio Giunti e Nino Vaccarella (It) su «Ferrari 512 S»; 8. H. Lai- ue (Fr) e G. Van Lennep (O) su «Porsche 917»; 9. Richard Atwood (GB) e H. Herrman (Germ. Occ.) su «Porsche 917»; 10. J. Lamir e B. Nelson (GB) su «Porsche 910».

Classifica del campionato internazionale marche: Porsche, punti 51, Ferrari, 31, Alfa Romeo e Matra, p. 4, Chevrolet, p. 1.

## Corsa della pace

Anche a Wroclaw sfreccia un polacco!

WROCLAW, 17 maggio

«Ez» e «Ez» è un lungo aereo sul traguardo di casa di Wroclaw è sfrecciata la vettura polacca, del pilota Szwedkowski, che così ha vinto la terza tappa e consolidato la propria posizione in testa alla classifica della corsa della Pace.

Dopo il riposo non si è avuta nessuna defezione e stamane da Hradec Kralove sono partiti 98 corridori. Fino al confine si è trattato di un trasferimento in gruppo. Una volta in Polonia a causa del vento e delle strade si sono persi per strada una quindicina di corridori tra cui, peraltro, Poloni che sono in sei e ritornati nel gruppo assieme ad altri sei corridori di inseguimento. Così allo stadio si sarà una volta con 85 corridori sui quali si impone la maglia gialla Szwedkowski e la maglia rossa di Rodriguez.

I ciclisti sono ripartiti questa sera in aereo per Varsavia dove domani pomeriggio disputeranno, su quattro giri, il circuito della capitale polacca per un totale di 115 chilometri.

1. Szwedkowski (Polonia) in 1:32:30 (15 di abbuono); 2. Matusiak (Polonia) in 1:37:30 (30 di abbuono); 3. Rodriguez (Cecoslovacchia) in 1:40:30 (45 di abbuono); 4. Matusiak (Polonia) in 1:47:30; segue il gruppo con lo stesso tempo.

CLASSIFICA GENERALE: 1. Szwedkowski (Polonia) in 5:37:11; 2. Matusiak (Polonia) a 5:38:11; 3. Hava (Cecoslovacchia) a 5:39:11.

## Coppa Adriana

Il tricolore ai trevigliesi

TREVIGLIO, 17 maggio

Formidabile exploit del quartetto del Pedale Trevigliese nella Coppa Adriana, prova valevole come campionato italiano a cronometro a squadre della categoria allievi. I quattro ragazzi, guidati dal direttore sportivo Bertelli, e cioè Bettini, Zanoni, Togni e Scotti, si sono aggiudicati la corsa alla maniera forte, ottenendo la media oraria di 42 chilometri all'ora, con un tempo di 58:17, che costituisce il nuovo record della gara. Un'impressione veramente eccezionale, se si considera l'età dei quattro ragazzi trevigliesi non ancora diciottenni.

La loro vittoria non è mai stata in discussione su tutto l'arco dei 74 chilometri del circuito completamente piatto e a salita. Con un rapporto di 58:17, che sviluppa ogni sette metri ad ogni pedalata, il quartetto ha avuto un ritmo velocissimo, marciando costantemente sul filo del cinquantino all'ora. Verso metà gara, a Zangonia, hanno superato di slancio la squadra del Pedale Aquese, che era partito tre minuti avanti, e si sono posti in caccia alla formazione padovana guidata da Severino Rigoni.

Al secondo posto i sorprendenti veneti della Riese, un paesotto della provincia di Treviso, che sono stati un po'

La sorpresa della giornata. Con un Pastore eccezionale che è stato l'animatore della formazione, i veneti si sono in testa, poi il pedale subito, nella ristretta cerchia dei favoriti, lottando strenuamente per la conquista del primato ed ottenendo un meritissimo secondo posto d'onore.

La Ciclisti Padova oggi non ha reso secondo le sue reali possibilità, e solo Fiori e Zuccato hanno lottato con grinta e coraggio, mentre Polio e Pedrini hanno denunciato una netta flessione sul finale, oltre ad una caduta a due chilometri dal traguardo, fortunatamente senza conseguenze.

Hanno preso parte alla manifestazione venti squadre, appositamente selezionate attraverso le eliminatorie regionali.

F. S.

CLASSIFICA: 1. Pedale Sportivo Trevigliese (squadra A) in 58:17, in 1 ora 34:10; 2. Riese (squadra B) in 58:25; 3. S. Padovani in 58:34; 4. S. C. Padovani in 58:34; 5. S. C. Padovani in 58:34; 6. Veloce Club Godevise in 58:34; 7. S. C. Padovani in 58:34; 8. S. C. Padovani in 58:34; 9. S. C. Padovani in 58:34; 10. S. C. Padovani in 58:34; 11. S. C. Padovani in 58:34; 12. S. C. Padovani in 58:34; 13. S. C. Padovani in 58:34; 14. S. C. Padovani in 58:34; 15. S. C. Padovani in 58:34; 16. S. C. Padovani in 58:34; 17. S. C. Padovani in 58:34; 18. S. C. Padovani in 58:34; 19. S. C. Padovani in 58:34; 20. S. C. Padovani in 58:34.

Basket-mondiali: seconda sconfitta degli italiani (67-59)

# Il Brasile piega i timidi azzurri

Buona difesa ma pessimo tiro - Pronto riscatto dell'URSS ai danni della Cecoslovacchia

BRASILE: Vladimir (8), Ubiratan (12), Sergio (8), He- lio (10), Rosendo (12), Des- Santos (2), Menon (21), Eduard (8), Olajo, Mosqui- nho (1), Non entrati: Mar- quinho e Pedrinho.

ITALIA: Rusconi (6), Flahe- reo (1), Zanatta (6), Bar- viera (12), Giomo (9), Me- neghin (13), Masini (4), Bissin (2), Recalcati (4), De Rossi. Non entrati: An- tonio Errico.

TIRI LIBERI Italia 11 su 20; Brasile 10 su 12.

USCITI PER FALLI: Zanatta, Recalcati e Menon.

SERVIZIO  
LUBIANA, 17 maggio

A meno di ventiquattro ore di distanza dalla sconfitta di strettissima misura subita ad opera della fortissima Jugoslavia gli azzurri si sono fatti battere ancora una volta, e non per un punto strappato all'ultimo secondo come a Spalato, dai «mentieranti» brasiliani.

Il punteggio questa volta è stato secco 67 a 59, e tuttavia poco elevato, a testimoniare il prevalere del gioco difensivo su quello offensivo.

Ma la pallacanestro non è un gioco di pura difesa, e non solo quando si gioca con i migliori avversari, mentre si cerca di far piovare in canestro il maggior numero di palloni.

E' una morale tanto palese da apparire elementare, eppure qualcuno ancora non l'apprende.

Questo pomeriggio l'Unione Sovietica aveva appena terminato di tenere una lezione accademica sui basti, e nell'aula erano presenti anche gli italiani, e con essi il C.U. Prino.

Ma evidentemente gli azzurri non sono rivelti allievi distanti, e con essi il loro «capo classe».

Attenzioni: non ce ne sono, questa volta i brasiliani hanno meritato di vincere ed hanno vinto. Gli azzurri hanno meritato di perdere ed hanno perso. Punto e basta.

Eppure averemo iniziato bene, con vantaggi alternati, fino a chiudere il primo tempo in assoluta parità (29-29). Un primo tempo ben diverso da quello che si era visto nei precedenti, e da un Masini più simile ad un sacco di patate che ad un capitano di una nazionale di basket. Nel secondo tempo Masini non per- te' il tempo Meneghin, Bis- son, Barviera, Recalcati e Cosmelli in apertura, e le cose si mettono bene si passa nella ristretta cerchia dei favoriti, lottando strenuamente per la conquista del primato ed ottenendo un meritissimo secondo posto d'onore.

La Ciclisti Padova oggi non ha reso secondo le sue reali possibilità, e solo Fiori e Zuccato hanno lottato con grinta e coraggio, mentre Polio e Pedrini hanno denunciato una netta flessione sul finale, oltre ad una caduta a due chilometri dal traguardo, fortunatamente senza conseguenze.

Hanno preso parte alla manifestazione venti squadre, appositamente selezionate attraverso le eliminatorie regionali.

F. S.

CLASSIFICA: 1. Pedale Sportivo Trevigliese (squadra A) in 58:17, in 1 ora 34:10; 2. Riese (squadra B) in 58:25; 3. S. Padovani in 58:34; 4. S. C. Padovani in 58:34; 5. S. C. Padovani in 58:34; 6. Veloce Club Godevise in 58:34; 7. S. C. Padovani in 58:34; 8. S. C. Padovani in 58:34; 9. S. C. Padovani in 58:34; 10. S. C. Padovani in 58:34; 11. S. C. Padovani in 58:34; 12. S. C. Padovani in 58:34; 13. S. C. Padovani in 58:34; 14. S. C. Padovani in 58:34; 15. S. C. Padovani in 58:34; 16. S. C. Padovani in 58:34; 17. S. C. Padovani in 58:34; 18. S. C. Padovani in 58:34; 19. S. C. Padovani in 58:34; 20. S. C. Padovani in 58:34.

ma gli atleti di Gomelsky hanno paleato ancora una volta difficoltà di carburazione e soltanto alla distanza di pur ottimi cecoslovacchi hanno dovuto inchinarsi di fronte all'incolabile duero tecnico.

Fu una condizione, quella dell'URSS, che si trascinò dall'Incontro milanese con gli azzurri: la squadra è stata ampiamente rinnovata con lo inserimento di molti giovani e si basa sul «dioco» con pallo dell'Armata Rossa. F. quindi facilmente spiegabile la difficoltà di inserimento degli atleti che non militano nella formazione moscovita.

I sovietici hanno saputo tutelare una buona prova, specie nel secondo tempo, dalla media distanza, con l'ottimo Sergej Belov e con il lungo Zarkunamedov.

Il risultato non traggono per in quanto gli azzurri, a pur sconfitti cecoslovacchi hanno pur sempre messo a segno settantadue punti, hanno confermato l'ottima tecnica di alcune individualità, quali Rusconi e Barbosky, e dispongono di pivot dalle eccezionali stature e qualità.

Lavoro duro per Masini, Meneghin e compagni, domani sera, soprattutto i lunghi e i più bassi, e non solo i blocchi, mentre si cerca di far piovare in canestro il maggior numero di palloni.

g. m.

Roma

## Da stasera calcio per allievi con il torneo De Julis

ROMA, 17 maggio

Inizia domani sera il torneo di calcio «Nello De Julis» al suo quinta edizione. Il torneo è riservato agli allievi, è diviso in due gruppi (formati da quattro squadre ognuno); le finali si disputeranno il 27 giugno.

Queste le squadre, divise per girone, che si affronteranno per disputarsi l'ambito titolo: girone A, Roma, Almas, F. calcio Italia e Olimpia; girone B, Teramo, Bellini, Quadraro, Pontida e Andrea Doria. Nella seconda edizione la vittoria è andata al Bellini Quadraro che, nella finale, s'impose alla «cugina» Roma.

Quest'anno i giallorossi scendono in campo decisi a riscattare la sconfitta.

Stasera lo stadio Flaminio terrà a battesimo le prime due partite: Olimpia-Almas (ore 20,30) e Andrea Doria-Pontida (ore 21,45).

## Appica a Roma

Nunez de Arce nel «Capannelle»

ROMA, 17 maggio

Alle Capannelle un'altra buona giornata per i padroni delle sale corse private e nuove delusioni per gli scommettitori. Le quote parlano chiaro: un vincitore da 25/1 (Tilly), uno da 17/1 (Diapra), uno da 35 (Nunez de Arce), due accoppiate da oltre 400, una da 321, due doppi da oltre 4.000. Le «sorprese» dell'evento, continuano, mentre all'UNIRE si studia il nuovo regolamento.

La riunione odierna era un peripatò sul Premio Capannelle, un discendente su 2100 metri con un montepremi di 4.400.000, che ha visto ai suoi 9 sgetti fra i quali nelle

previsioni si stavano nettamente Nana, Gabriella da Gubbio, Sir Clarion e San Simon.

Gabriella da Gubbio e San Simon sono i favoriti a tirare nel marciatore grazie all'ex-aquo per il terzo posto fra Nunez de Arce, ben montato da Vincis, da vani a Tolpou. Al via, invece, prevaleva la testa Dogus (allontanato da Sir Clarion, Gabriella da Gubbio, Nunez de Arce, Nana, Tolpou, Flavio e San Simon) che chiudeva la lunga gara indiano.

Alla fine della retta da fronte Gabriella da Gubbio avanzava su Dogus (trascinandosi dietro Nunez de Arce e Tolpou) mentre il giudice di pace si faceva avanti San Simon. All'arrivo della dritta la Dogus cominciava a vedere mentre produceva il suo sforzo Nunez de Arce che superava Gabriella da Gubbio. In prossimità del traguardo attaccava anche Tolpou che sul palo riusciva a insidiare Nunez de Arce, tanto da essere ingener il giudice a ricreare alla fotografia.

Ecco il dettaglio tecnico della riunione romana. I corse: 1) Karim (1), 2) Montigo (10), 3) Nana (12), 4) ac- (10), 5) Tilly (25), 6) Diapra (17), 7) Triex (16), 8) (26), 9) Nana (11), 10) (11), 11) (11), 12) (11), 13) (11), 14) (11), 15) (11), 16) (11), 17) (11), 18) (11), 19) (11), 20) (11), 21) (11), 22) (11), 23) (11), 24) (11), 25) (11), 26) (11), 27) (11), 28) (11), 29) (11), 30) (11), 31) (11), 32) (11), 33) (11), 34) (11), 35) (11), 36) (11), 37) (11), 38) (11), 39) (11), 40) (11), 41) (11), 42) (11), 43) (11), 44) (11), 45) (11), 46) (11), 47) (11), 48) (11), 49) (11), 50) (11), 51) (11), 52) (11), 53) (11), 54) (11), 55) (11), 56) (11), 57) (11), 58) (11), 59) (11), 60) (11), 61) (11), 62) (11), 63) (11), 64) (11), 65) (11), 66) (11), 67) (11), 68) (11), 69) (11), 70) (11), 71) (11), 72) (11), 73) (11), 74) (11), 75) (11), 76) (11), 77) (11), 78) (11), 79) (11), 80) (11), 81) (11), 82) (11), 83) (11), 84) (11), 85) (11), 86) (11), 87) (11), 88) (11), 89) (11), 90) (11), 91) (11), 92) (11), 93) (11), 94) (11), 95) (11), 96) (11), 97) (11), 98) (11), 99) (11), 100) (11).

TOTO	
Azzurro-Monza	x
Atlante-Pisa	x
Caltanaro-Perugia	x
Foggia-Mantova	x
Genoa-Modena	x
Livorno-Placanza	1
Reggina-Taranto	x
Reggina-Catanzaro	x
Ternana-Caserta	x
Varese-Catania	x
Trevigliese-Alessandria	x
Venezia-Salernitana	x
Internapoli-Salernitana	x
Monte premi L. 384.238.708	
QUOTE: ai 224 «tredici»:	
857.600 lire; ai 4.331 «do- dici» 44.300 lire.	

Ubaldo Tirasassi

## Automobilismo a Monza

### Picchi s'impone su J. P. Jaussaud

SERVIZIO

MONZA, 17 maggio

Il romano Gianluigi Picchi si è brillantemente aggiudicato la ventitreesima edizione della Coppa Autodromo di Monza, terza prova del campionato italiano di Gran Turismo, successo meritatissimo quello del romano, se si considera che la sua vettura (la Brabham di Salvatore Genovesi) è vecchia di 1.947, alla guida il francese Jean Pierre Jaussaud, che era sceso a Monza con intenzioni bellicose, ha contrastato soltanto per un poco la natura del romano, per poi rientrare nell'anomalo.

Nulla da fare anche per il napoletano Giovanni Salati su Teco, per gli svizzeri Jurg Dubler su Capuron, e Freddy Link, su Teco, per il romano Marcello Gallo, su De Savaris, per il milanese Pno Babbin, su Teco, tutti elementi che appaiono alla vittoria assoluta. Picchi, nel momento di massima tensione, creava una emozionante lotta tra Jaussaud, Salati, Babbin e Nod, per la conquista delle migliori posizioni.

Lungo i 90,50 chilometri di gara le posizioni di testa restavano praticamente immutate, con il fuggitivo Picchi in splendida solitudine. All'arrivo il romano tagliava da solo il traguardo, preceduto di poco dietro di lui si classificavano nell'ordine Jean Pierre Jaussaud, Giovanni Salati, Sandro Ciocchetti e Fabrizio Nod.

Le due batterie che precedevano la finale si rivelavano entrate molto combattute e l'ine allo spasimo. Nella prima si assisteva ad un duello serrato di cui erano protagonisti il napoletano Giovanni Salati su Teco, gli svizzeri Freddy Link e Jurg Dubler e il romano Marcello Gallo. A ridosso di questo quartetto, dopo un lungo inseguimento, si portavano Sandro Ciocchetti (Chevron) e Fabrizio Nod (Quest'ultimo protagonista di una entusiasmante lottata grazie alle quote dall'ultima posizione in cui era partito e portava nelle prime posizioni).

Nella seconda batteria, nella prima tornata, il romano Gianluigi Picchi (Brabham) e il francese Jean Pierre Jaussaud (Teco) riuscivano a sfaccare il gruppo di parecchi lunghezze. I due aumentavano progressivamente il distacco, tanto che a metà gara ruogavano già con circa 55" di vantaggio sul gruppo inseguitore. In merito del monzese Adelmo Tossati su Brabham, il parigino Rene Ligonet su Chevron e l'altro francese Alain Franceschi, su Teco.

tergli sicuramente di rimettersi da questo attacco.

Fangio, figlio di emigranti italiani, primeggiò nel mondo dell'automobilismo, vincendo il campionato di formula 1 negli anni 1951, 1954, 1955, 1956 e 1957.

## Automobilismo a Monza

### Picchi s'impone su J. P. Jaussaud

SERVIZIO

MONZA, 17 maggio

Il carosello andata avanti senza che nelle prime posizioni avvenesse alcun cambiamento. Sottile il grappo inseguitore si approssimava con l'aggiungimento di Luigi Pi. Giovanni La Voi e lo sc. Enzo Blanc. Sulla dirittura, invece, la meglio sul nostro Picchi, protagonista di una splendida batteria, mentre la volata per il terzo posto era vinta dal parigino Ligonet. Il tempo del vincitore Stefano Zanatta su EXA, che era di 23'45", alla media di 150,520 chilometri all'ora. Nella mattinata si disputò una gara riservata alle vetture della formula 500, anche questa articolata in due batterie e una finale. Il successo arrideva al romano Gianfranco Naddo al volante di una Lucky, che percorse i 57,200 chilometri della pista in 23'45", alla media di 132,016 chilometri orari. Naddo riceveva praticamente senza colpo ferire, in quanto nessuno mai riusciva ad avvicinarsi alla sua velocità. Il colpo di scena è stato registrato alla fine della prima batteria, quando il bresciano Remo Ramanzini su Tom riceveva di una batteria l'altra invece era vinta dallo stesso Naddo, nel 1947, alla media di 13,346 chilometri orari.

Il bresciano Remo Ramanzini su Tom riceveva di una batteria l'altra invece era vinta dallo stesso Naddo, nel 1947, alla media di 13,346 chilometri orari.

Paolo Altieri

## Agostini ha vinto nelle 500 cc. a Le Mans

LE MANS (Francia), 17 maggio

Giacomo Agostini ha vinto la prova delle 500 cc nel G.P. Motoristico di Francia precedendo di oltre mezzo minuto il secondo classificato, il neozelandese Molloy. Un altro italiano, Fagani, è finito terzo.

Agostini, su MV Agusta, ha corso nel tempo di 1:09:11,3" alla media di 134,216 km/h stabilendo anche il giro più veloce in 1:54"7 (138,668 km/h) nuovo record della corsa.

Le altre vetture sono state vin- te dallo spagnolo Nieto nella 50 cc. ed dal tedesco Buehl nel 125 cc. e dall'inglese Gouid nelle 250 cc. su Yamaha.

## Manifestazioni dell'UISP genovese

### A Callà la 6 km. di Pontedecimo

SERVIZIO

GENOVA, 17 maggio

Si ha iniziato a pieno ritmo l'attività leggera dell'UISP genovese, che in ogni manifestazione «la ricchezza di iniziative» si manifesta con il più alto grado di partecipazione. Oggi erano in programma due manifestazioni a Pontedecimo, organizzata dalla Polisportiva Italia-Fratellanza, e un quartetto di via Bolzano (gruppo Sportivo Bot- tino).

1. Pontedecimo nelle 2400 metri: 1. Callà (Genova) in 20:37; 2. Bonini (fid.); 4. Mura (ACLI Mantov.); 5. Gara Altieri (Valsert) Cheloni (S. Olegina) Relome (1) 2:08 in 1:10; 2. Muzigo Vincenzo (G.S. Riccieti) in 6:15; 3. Raggi (Atletica Ner) 4. De Tocco (id.) 5. Di Benedetto (G.S. Riccieti).

2. Pontedecimo nelle 1.500 metri: 1. Callà (Genova) in 2:55; 2. Viliani (Calturo) in 9:32; 3. Rimucci (G.S. Botino) - Me- tri 80 (1) Di Pasquale (Po- scio), 2. Sottile (Calturo); 3. Rigoni (id.); 4. Oddelli (Car- tucci) 5. Saffo (id.); 6. Rigoni (Calturo) in 1:00; 2. D'Ughe (Calturo) in 1:15; 3. Torretti (Foscolo) in 1:45; 4. Villani (Calturo); 5. Rossetto (Villa Pella).

Franco Martello

## La clamorosa conclusione dei «cinquemila del secolo»

### A Monza Little-Bossi «mondiale»

SERVIZIO

MONZA, 17 maggio

La clamorosa conclusione di quella che erano stati sches- zosamente annunciate come i «cinquemila del secolo» sul suolo italiano sembrerebbe dover essere posta nel libro d'Arese in particolare, clamorosamente scritte in un libro di Arese in un'aula di Arese, ma prima insistente, e quando capisce la lezione è troppo tardi. La partita di ieri sera è stata forse solo un'epi- sodio isolato, e questo è il se- condo tempo. Masini non per- te' il tempo Meneghin, Bis- son, Barviera, Recalcati e Cosmelli in apertura, e le cose si mettono bene si passa nella ristretta cerchia dei favoriti, lottando strenuamente per la conquista del primato ed ottenendo un meritissimo secondo posto d'onore.

La Ciclisti Padova oggi non ha reso secondo le sue reali possibilità, e solo Fiori e Zuccato hanno lottato con grinta e coraggio, mentre Polio e Pedrini hanno denunciato una netta flessione sul finale, oltre ad una caduta a due chilometri dal traguardo, fortunatamente senza conseguenze.

Hanno preso parte alla manifestazione venti squadre, appositamente selezionate attraverso le eliminatorie regionali.

F. S.

CLASSIFICA: 1. Pedale Sportivo Trevigliese (squadra A) in 58:17, in 1 ora 34:10; 2. Riese (squadra B) in 58:25; 3. S. Padovani in 58:34; 4. S. C. Padovani in 58:34; 5. S. C. Padovani in 58:34; 6. Veloce Club Godevise in 58:34; 7. S. C. Padovani in 58:34; 8. S. C. Padovani in 58:34; 9. S. C. Padovani in 58:34; 10. S. C. Padovani in 58:34; 11. S. C. Padovani in 58:34; 12. S. C. Padovani in 58:34; 13. S. C. Padovani in 58:34; 14. S. C. Padovani in 58:34; 15. S. C. Padovani in 58:34; 16. S. C. Padovani in 58:34; 17. S. C. Padovani in 58:34; 18. S. C. Padovani in 58:34; 19. S. C. Padovani in 58:34; 20. S. C. Padovani in 58:34.

## La clamorosa conclusione dei «cinquemila del secolo»

### Troppi addetti ai lavori per la «folle» rincorsa di Arese

SERVIZIO

ROMA, 17 maggio

La clamorosa conclusione di quella che erano stati sches- zosamente annunciati come i «cinquemila del secolo» sul suolo italiano sembrerebbe dover essere posta nel libro d'Arese in particolare, clamorosamente scritte in un libro di Arese in un'aula di Arese, ma prima insistente, e quando capisce la lezione è troppo tardi. La partita di ieri sera è stata forse solo un'epi- sodio isolato, e questo è il se- condo tempo. Masini non per- te' il tempo Meneghin, Bis- son, Barviera, Recalcati e Cosmelli in apertura, e le cose si mettono bene si passa nella ristretta cerchia dei favoriti, lottando strenuamente per la conquista del primato ed ottenendo un meritissimo secondo posto d'onore.

La Ciclisti Padova oggi non ha reso secondo le sue reali possibilità, e solo Fiori e Zuccato hanno lottato con grinta e coraggio, mentre Polio e Pedrini hanno denunciato una netta flessione sul finale, oltre ad una caduta a due chilometri dal traguardo, fortunatamente senza conseguenze.

Hanno preso parte alla manifestazione venti squadre, appositamente selezionate attraverso le eliminatorie regionali.

F. S.

CLASSIFICA: 1. Pedale Sportivo Trevigliese (squadra A) in 58:17, in 1 ora 34:10; 2. Riese (squadra B) in 58:25; 3. S. Padovani in 58:34; 4. S. C. Padovani in 58:34; 5. S. C. Padovani in 58:34; 6. Veloce Club Godevise in 58:34; 7. S. C. Padovani in 58:34; 8. S. C. Padovani in 58:34; 9. S. C. Padovani in 58:34; 10. S. C. Padovani in 58:34; 11. S. C. Padovani in 58:34; 12. S. C. Padovani in 58:34; 13. S. C. Padovani in 58:34; 14. S. C. Padovani in 58:34; 15. S. C. Padovani in 58:34; 16. S. C. Padovani in 58:34; 17. S. C. Padovani in 58:34; 18. S. C. Padovani in 58:34; 19. S. C. Padovani in 58:34; 20. S. C. Padovani in 58:34.

## La clamorosa conclusione dei «cinquemila del secolo»

### A Monza Little-Bossi «mondiale»

SERVIZIO

MONZA, 17 maggio

La clamorosa conclusione di quella che erano stati sches- zosamente annunciati come i «cinquemila del secolo» sul suolo italiano sembrerebbe dover essere posta nel libro d'Arese in particolare, clamorosamente scritte in un libro di Arese in un'aula di Arese, ma prima insistente, e quando capisce la lezione è troppo tardi. La partita di ieri sera è stata forse solo un'epi- sodio isolato, e questo è il se- condo tempo. Masini non per- te' il tempo Meneghin, Bis- son, Barviera, Recalcati e Cosmelli in apertura, e le cose si mettono bene si passa nella ristretta cerchia dei favoriti, lottando strenuamente per la conquista del primato ed ottenendo un meritissimo secondo posto d'onore.

La Ciclisti Padova oggi non ha reso secondo le sue reali possibilità, e solo Fiori e Zuccato hanno lottato con grinta e coraggio, mentre Polio e Pedrini hanno denunciato una netta flessione sul finale, oltre ad una caduta a due chilometri dal traguardo, fortunatamente senza conseguenze.

Hanno preso parte alla manifestazione venti squadre, appositamente selezionate attraverso le



L'ingiustizia di un sistema fiscale che colpisce i poveri e favorisce l'evasione dei ricchi

# TASSE: fatto l'inganno trovata la legge

Come si è eluso per oltre vent'anni l'art. 53 della Costituzione - Il caffè di S. Francesco - I miliardari « si abituano » a non pagare le imposte - Un meccanismo che non muterà con la cosiddetta riforma tributaria del centro-sinistra

MILANO 17 maggio

Per far pagare gli evasori fiscali del grande capitale occorre una seria riforma fiscale che sposti il carico delle tasse da chi meno dispone a chi ha di più. È un eretto fissato dall'art. 53 della Costituzione. Per oltre un ventennio questa norma costituzionale di giustizia tributaria è rimasta lettera morta. Anzi, è fiorita la pressione fiscale sui redditi di lavoro e sui redditi di capitale. Di questo più la giustizia tributaria resta una favola. Almeno finché i lavoratori in lotta cambieranno le cose. Un esempio.

Prendiamo il caso di Assisi. Il suo patrimonio storico e architettonico sta andando alla malora. Si pensa di pro-

tegerlo con una apposita legge. Ma i soli profittatori la utilizzano immediatamente per ricavare grossi vantaggi fiscali. Come?

La legge per Assisi comprendeva una norma con sensibili esenzioni delle imposte erariali e locali sui redditi per i nuovi insediamenti industriali. Fu una festa un nota produttore dilettante e alcuni costruttori di edifici ciliarono sull'isolea città del frate poverello in cerca di indulgenze fiscali. In poco tempo Assisi si è trasformata in una specie di punto franco che ha fruttato miliardi di profitti per esenzione fiscale. Tanto che ormai in città si sente più odore di caffè tostato che di sintonia.

Invece di salvare il patrimonio storico e artistico di Assisi la legge è servita so-

prattutto a frodare il fisco. Essa scade fra un anno. Lo scandalo era evidente e i governanti sono costretti a colpire il rimedio. Ma c'è poco da rimediare. Per fare una legge che corregga i malaffari di quella che ha permesso il sacco fiscale di Assisi ci vuole più di un anno. Scaduta prima quella che ha permesso la grande evasione fiscale a termini di legge.

Mentre il centro-sinistra rinvia intanto a dopo le elezioni la richiesta comunista di esentare i redditi di lavoro sino a 100 mila lire mensili per i redditi di capitale del mercato comune protestano. Considerano l'Italia madempiente nei confronti delle norme tributarie del Trattato di Roma. Per questo la cosiddetta riforma tributaria del centro-sinistra ha assunto un taglio

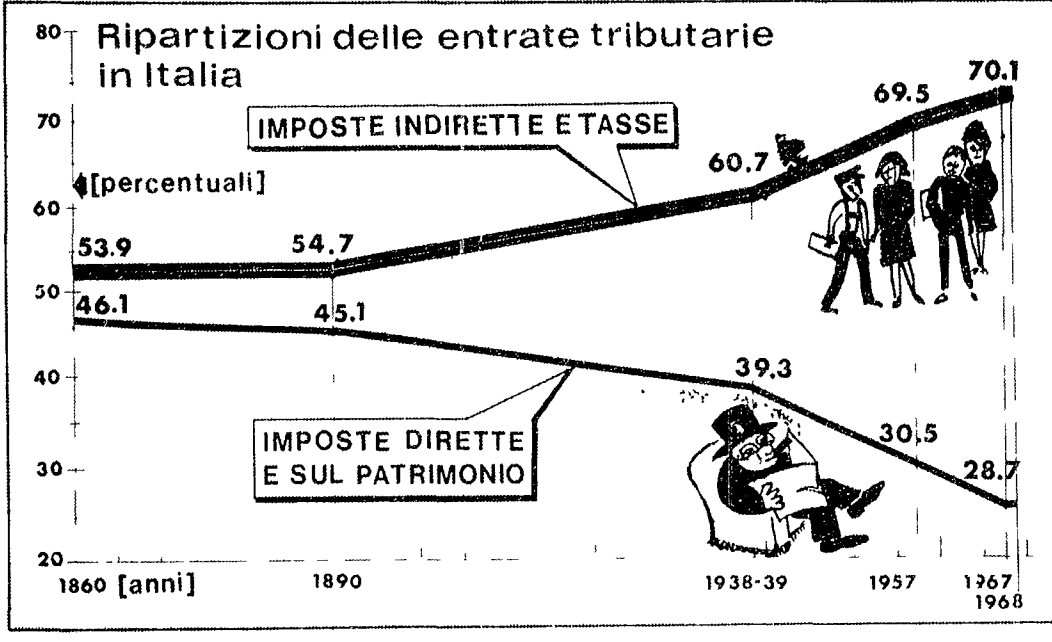
ripartitorio d'occasione. Nel suo preambolo si legge che dovrebbe « tendere a un sistema tributario più aderente a quello dei Paesi con i quali siamo economicamente più vicini ». Tra i Paesi della comunità l'Italia risulta infatti all'ultimo posto nel primario tributario sui redditi di capitale come risulta dalla tabella che pubblichiamo a pag. 11. Il fanalino di « in per quanto pagano il fisco i cittadini mentre abbiamo il primato delle tasse indirette sui consumi di massa.

In un censo abbondante nel numero delle tasse. Nel solo settore del commercio esistono un centinaio di tributi. Su 53 imposte dello Stato nel settore solo 3 sono di rullo e 50 sono imposte indirette. Sempre nel commercio su 27 tasse locali soltanto 5 sono

dirette. Tali cioè da colpire progressivamente il reddito.

Il modo di pagare le tasse invece di poche e chiare imposte sui redditi di capitale e i consumi di lusso abbiamo una selva di leggi e ogni legge di regolamenti e circoli. Un caos di disposizioni spesso contrastanti che danno il capogitto anche agli esperti in materia. Il disordine che favorisce l'evasione. La legge che favorisce i più mangi gli uffici studi e spuntamenti azzeccagabugli. Non c'è scampo.

Una via esiste. A suo tempo i legislatori economisti con il nome di Antonio Presutti indico come si poteva fare giustizia tributaria. Presutti ha scritto che si doveva abolire le attuali imposte reali sui terreni e fabbricati, ricchezza mobile complementare e imposte addizionali sostituendole con una unica imposta progressiva sul reddito. La formula prevedeva meno tasse alla base della piramide fiscale, più tasse verso il vertice. L'azione, in altri termini della tassazione progressiva prevista dall'art. 53 della Costituzione.



In Germania una emittente in lingua italiana specializzata nell'anticomunismo

## Anche a Radio Colonia ci sono i vari De Feo

Nelle « amministrative » del 1964 invitava gli emigrati a non rientrare per il voto; nelle « politiche » del 1968 agitava lo spauracchio del licenziamento; quest'anno aveva cominciato la sua « campagna elettorale » con un falso, ma la pronta reazione degli emigrati e la denuncia dell'Unità l'hanno costretta a fare marcia indietro - I nostri connazionali chiedono che Radio Colonia (legata strettamente alla RAI) venga sottoposta ad un controllo democratico

COLONIA, 17 maggio

Lo stesso giorno in cui in Italia veniva ufficialmente comunicata la data delle elezioni regionali Radio Colonia diramava questa notizia: « La opposizione democristiana al Parlamento di Bonn ha in tenzione di chiedere al ministro degli Interni Genscher quali misure intende adottare per mettere sotto stretta vigilanza gli stranieri che si occupano di politica ». Gli emigrati italiani, che si sentivano già in pieno clima elettorale, pensarono subito che lì si voleva colpire. Ma la notizia era falsa. Se la inventata Radio Colonia che come era accaduto per le elezioni amministrative del '64 e per quelle politiche del '68, voleva comunque la sua azione di influenza e di condizionamento nei confronti dei nostri connazionali.

Il 21 aprile il nostro giornale denunciava la tendenza sarda di Radio Colonia e che « quattro giorni dopo faceva marcia indietro correggendo la notizia e riportando la nei suoi termini reali (la DC tedesca, nella sua interpellanza non chiamava affatto in causa gli stranieri che si occupano di politica) ma si riferiva agli autori degli attentati terroristici di Monaco e Francoforte.

Radio Colonia era stata colta in fallo per la prima volta nella carriera di corrispondente e principalmente dopo la denuncia dell'Unità cambiata tono. Ha desiderato da ogni tentativo coperto o scoperto di dissuadare gli emigrati dal rientro per le elezioni un testo sul quale invece aveva con insistenza battuto nelle precedenti consultazioni elettorali.

Un primo successo, quindi, che non era tuttavia fatto pensare che la natura di questa emittente in lingua italiana sia cambiata. I nostri emigrati stanno con le orecchie bene aperte pronti a denunciarla con vigore ogni abuso ed ogni menzogna che da quel radio possono uscire.

A questo punto può interessare ai lettori una breve informazione sulla storia di questa Radio Colonia su come è nata su chi la dirige su chi se ne serve. Nella Germania occidentale oltre a quelle regionali vi sono due emittenti federali controllate per il tramite di uffici federali della stampa ed informatica.

La notizia era falsa. Se la inventata Radio Colonia che come era accaduto per le elezioni amministrative del '64 e per quelle politiche del '68, voleva comunque la sua azione di influenza e di condizionamento nei confronti dei nostri connazionali.

Il 21 aprile il nostro giornale denunciava la tendenza sarda di Radio Colonia e che « quattro giorni dopo faceva marcia indietro correggendo la notizia e riportando la nei suoi termini reali (la DC tedesca, nella sua interpellanza non chiamava affatto in causa gli stranieri che si occupano di politica) ma si riferiva agli autori degli attentati terroristici di Monaco e Francoforte.

Radio Colonia era stata colta in fallo per la prima volta nella carriera di corrispondente e principalmente dopo la denuncia dell'Unità cambiata tono. Ha desiderato da ogni tentativo coperto o scoperto di dissuadare gli emigrati dal rientro per le elezioni un testo sul quale invece aveva con insistenza battuto nelle precedenti consultazioni elettorali.

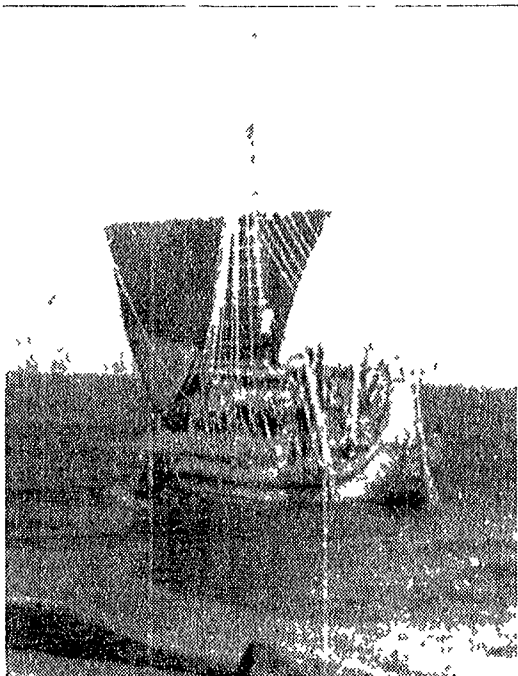
A questo punto può interessare ai lettori una breve informazione sulla storia di questa Radio Colonia su come è nata su chi la dirige su chi se ne serve. Nella Germania occidentale oltre a quelle regionali vi sono due emittenti federali controllate per il tramite di uffici federali della stampa ed informatica.

La notizia era falsa. Se la inventata Radio Colonia che come era accaduto per le elezioni amministrative del '64 e per quelle politiche del '68, voleva comunque la sua azione di influenza e di condizionamento nei confronti dei nostri connazionali.

Il 21 aprile il nostro giornale denunciava la tendenza sarda di Radio Colonia e che « quattro giorni dopo faceva marcia indietro correggendo la notizia e riportando la nei suoi termini reali (la DC tedesca, nella sua interpellanza non chiamava affatto in causa gli stranieri che si occupano di politica) ma si riferiva agli autori degli attentati terroristici di Monaco e Francoforte.

Radio Colonia era stata colta in fallo per la prima volta nella carriera di corrispondente e principalmente dopo la denuncia dell'Unità cambiata tono. Ha desiderato da ogni tentativo coperto o scoperto di dissuadare gli emigrati dal rientro per le elezioni un testo sul quale invece aveva con insistenza battuto nelle precedenti consultazioni elettorali.

A questo punto può interessare ai lettori una breve informazione sulla storia di questa Radio Colonia su come è nata su chi la dirige su chi se ne serve. Nella Germania occidentale oltre a quelle regionali vi sono due emittenti federali controllate per il tramite di uffici federali della stampa ed informatica.



### «RA II» VIAGGIA ALLA RISCOPERTA DELL'AMERICA

Le esplorazioni del mare sono state avviate da Thor Heyerdahl e i sette uomini che compongono l'equipaggio del « Ra II » sono salpati ieri mattina alle 9.15 ora italiana da Safi (Marocco) nel tentativo di attraversare per la seconda volta l'Atlantico a bordo di questa barca di canno di papiro. Il « Ra II » è stato rimorchiato verso il largo da un peschereccio che lo ha lasciato a circa tre chilometri dalla costa (nella foto AP) da questo punto favorito da un leggero brezza e da ottime condizioni atmosferiche il battello di papiro pesante otto tonnellate ha iniziato con i propri mezzi la traversata di 4000 miglia (6400 chilometri) verso il mar dei Caraibi. Con l'aiuto dei venti e delle correnti la spedizione spera di compiere la traversata in una media di tre nodi entro le prossime dieci settimane per dimostrare la teoria secondo la quale gli antichi popoli del Mediterraneo potrebbero avere raggiunto l'America a bordo di barche simili, molti secoli prima di Colombo. Il primo tentativo di Heyerdahl di compiere la traversata atlantica su una barca analogo fallì un anno fa quando l'equipaggio dovette abbandonare il natante appesantito dall'acqua. 1280 chilometri prima della sua meta. Insieme all'esploratore norvegese sono il timoniere americano Sergio Giorgio Sourial, il sovietico Yuri Senkevich, l'italiano Carlo Muri, il messicano Santiago Gano, il giapponese Kei Ohara e il marocchino Ati Madani.

## Lettere del lunedì

**I vantaggi della Tv a colori nelle trasmissioni sportive**

Il mondo di avere letto le ragioni di carattere sociale per cui è stata fondata la Rai, l'introduzione della televisione a colori, in Italia. Ma accanto ad esse c'è questo ricardare anche i vantaggi tecnici che la televisione a colori presenterebbe in un'attività nel campo delle trasmissioni sportive.

Tutti abbiamo visto per esempio la partita Italia Portogallo di giovedì 4 delle due squadre (maglie azzurre e maglie rosse) appaiono sul video assolutamente uguali, tranne una minima differenza nei calzoncini (e un paio di palloni che avevano la tinta nera).

Certo con la televisione a colori il piacere della teleselezione si avrebbe stato molto maggiore per gli sportivi. AURELIO BAGNA (La Spezia)

### Ma nessuno ha il coraggio di seppellirla

Cara Unità

Ogni anno a questa stagione si cominciano a sentire i consetti giudiziari nei confronti della Coppa Italia, non intesa come viene snobbata dalle società, trascurata dal pubblico, non è una cosa seria e così via.

Ma ogni anno poi puntualmente la Coppa Italia ricompare e nessuno ha il coraggio di seppellirla.

Qualche anno fa, stando a favore di quello che la Coppa Italia permette di ottenere, ho scritto che la Coppa Italia non è una cosa seria e così via. Ma ogni anno poi puntualmente la Coppa Italia ricompare e nessuno ha il coraggio di seppellirla.

Qualche anno fa, stando a favore di quello che la Coppa Italia permette di ottenere, ho scritto che la Coppa Italia non è una cosa seria e così via. Ma ogni anno poi puntualmente la Coppa Italia ricompare e nessuno ha il coraggio di seppellirla.

## PROBLEMI DI MEDICINA

# Il sonno «leggero» aiuta il cervello

Il sonno è sempre stato una funzione misteriosa del corpo umano (e animale) finché non si è cominciato a indagare i misteri mediante lo studio delle variazioni di potenziale elettrico del tessuto cerebrale. La registrazione di tali variazioni elettriche costituisce l'elettroencefalogramma. Negli elettroencefalogrammi dei soggetti svegli si osserva un andamento irregolare di queste variazioni elettriche negli elettroencefalogrammi dei soggetti che dormono si osserva invece un andamento regolare a onde ritmiche. Dopo un primo periodo però questo andamento regolare e ritmico viene interrotto da intervalli di irregolarità simili a quelli dello stato di veglia e durante questi intervalli il soggetto si agita, i suoi bulbi oculari si muovono, il respiro si interrompe, la sua mente interiore non si sospende, leoni la sua attività complessiva negli intervalli di sonno paradosso continua, ma in modo irregolare e con un effetto detto « rimbalzo » a valori molto superiori al normale. Rimane poi il fatto che i livelli di irregolarità per cui due mesi di sonno paradosso producono un effetto di rimbalzo che dura per un periodo di tempo molto superiore a quello che si osserva in un sonno normale.

tute quegli elementi del tessuto cerebrale che sono stati offesi o da un processo patologico (emorragia cerebrale) o dall'uso di droghe (dalle anfetamine, all'alcol, dai barbiturici all'eroina) o da traumi psichici.

Il sonno ottodossico? Il sonno ottodossico sembra invece il risultato per i soggetti di alcune malattie. Così le variazioni del sonno durante la notte dal sonno che chiamiamo solitamente « profondo » a quello che siamo abituati a chiamare « leggero », dal sonno tranquillo al sonno agitato dal sonno senza sogni al sonno ricco di sogni sono necessarie nella ricostruzione equilibrata di tutte le funzioni fisiologiche e le riserve nervose.

### Novità De Donato

**Romano Ledda**  
Una rivoluzione africana

Un contributo decisivo alla conoscenza dei problemi della rivoluzione coloniale negli anni '70: questione nazionale e questione sociale, lotta politica e lotta armata nella prassi di un partito d'avanguardia africano, in Guinea Bissau, sullo sfondo di un mondo ancora tribale.

In corso di stampa.

**Renzo Stefanelli**  
Inchiesta sui salari

Seconda edizione con un nuovo capitolo sugli sviluppi politici della lotta salariale dopo l'autunno 1970.

**Enzo Santarelli**  
Dossier sulle regioni

**Gaetano Troisi**  
Inchiesta sul sistema bancario

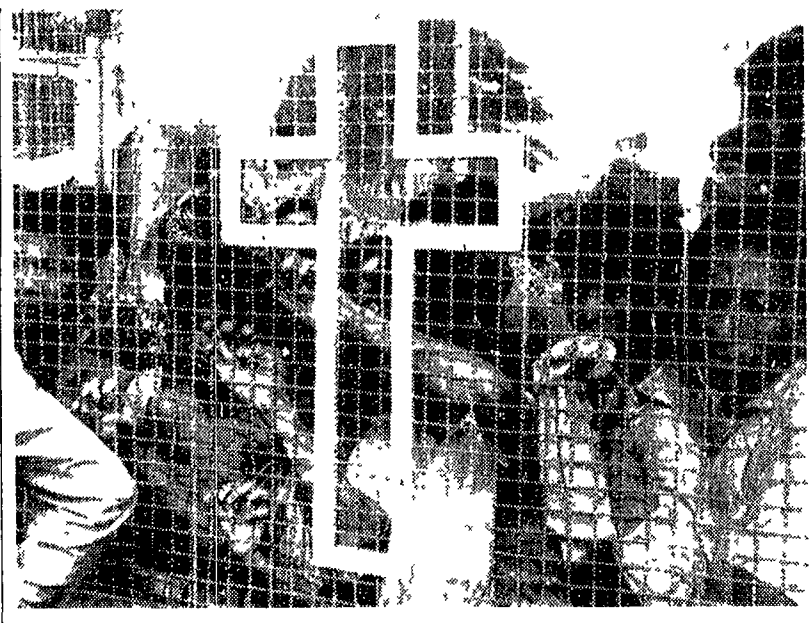
(136 pagine, L. 1000)

Nixon già smentisce l'«impegno» per il 30 giugno

Sarà rinviato il ritiro degli USA dalla Cambogia

Per ora si parla di alcuni giorni - L'ex ministro della Difesa Clifford: «E' ora di finire la guerra, la sicurezza americana non è coinvolta nel Vietnam» - Tensione nelle università

WASHINGTON 17 maggio - E' ora di mettere fine alla nostra partecipazione alla guerra. La sicurezza nazionale degli Stati Uniti non è coinvolta nel Vietnam...



KOMPONG PHNOM - Siamo in un villaggio della Cambogia, a 25 miglia da Phnom Penh. Rifugiati vietnamiti si ammassano dietro a una grata metallica nella zona del campo riservata alla chiesa. Per questo sulla grata si staglia la croce. La foto, distribuita dall'agenzia americana UPI mostra chiaramente le condizioni disumane in cui sono costretti i civili vietnamiti residenti in Cambogia.

Conferenza stampa a Belgrado

Theodorakis fa appello all'unità dei comunisti

Netta condanna dell'appoggio dei Paesi occidentali ad Atene. Franche dichiarazioni sui contrasti in seno al PC greco, critiche fraterne a certe posizioni dell'Unione Sovietica e di altri Paesi socialisti - Respinta con energia ogni forma di antisovietismo

DAL CORRISPONDENTE BELGRADO 17 maggio

Mikis Theodorakis, esponente del fronte di composizioni jugoslavi ha tenuto questa mattina a Belgrado una importante conferenza stampa...

La conferenza stampa di Theodorakis è stata una occasione di netta condanna dell'appoggio dei Paesi occidentali ad Atene...

Dalla prima pagina

Cambogia

Nim i quali come un immenso s'innalza nel cielo. I Paesi dove guidano il popolo lo «imbroglio nella sua lotta eroica».

che dieci volte in un solo anno in uno stesso villaggio ad esigenze contrastanti in lotta si scontrano quella del nemico che deve raggiungere la popolazione per tenerla sotto controllo...

Drammatici sviluppi della guerra nel Medio Oriente

Sette attacchi aerei israeliani sul canale di Suez in 48 ore

Si dice che abbiano lo scopo di impedire l'installazione dei missili «Sam 3» Operazioni dei guerriglieri nel ventiduesimo anniversario della fondazione d'Israele - L'agenzia «Men» prevede una nuova aggressione contro il Libano

Ampio rilievo all'appello della Conferenza

La Pravda sull'incontro dei partiti comunisti a Parigi

Duro giudizio sulla conferenza di Giacarta sulla Cambogia

DAL CORRISPONDENTE MOSCA 17 maggio

Tutti i giornali di Mosca pubblicano stamattina un ampio articolo sul convegno...

Le dimora di notizie provenienti dalle città orientali continuano ad essere al centro dei commenti della stampa sovietica...

Il Cairo 17 maggio

Un portavoce palestinese ha annunciato che i guerriglieri hanno attaccato con razzi un posto di osservazione israeliano...

La Pravda sulla conferenza di Giacarta sulla Cambogia

La Pravda, il giornale comunista di Mosca, ha pubblicato un duro giudizio sulla conferenza di Giacarta sulla Cambogia...

Nell'Ungheria nord-orientale

Fiume in piena: fuggono in 30 mila

Bombardieri americani B-52 hanno sgomitato la montagna di Viet Nam del Sud...

Suenens replica al Papa

Il papa ha detto che il comunismo è un sistema di tirannia e di oppressione...

Dopo il massacro (200 morti) il carcere

Mostruose condanne in Messico alle vittime delle Olimpiadi

Da 13 a 25 anni a 10 persone arrestate durante le sanguinose repressioni del 1968 - Altri 120 in attesa di processo - Cinque torturati dalla polizia in Brasile

CITTA DEL MESSICO 17 maggio

Dieci persone arrestate per fatti avvenuti nella piazza della Tre Culture a Città del Messico...

Culture di un'intera nazione si sono scontrate in una manifestazione studentesca...

Due studentesse trucidate a Palm Beach

WEST PALM BEACH 17 maggio - Le corpi di due studentesse sono stati rinvenuti in un canalone nei pressi di questa città della Florida...

Due studentesse trucidate a Palm Beach

WEST PALM BEACH 17 maggio - Le corpi di due studentesse sono stati rinvenuti in un canalone nei pressi di questa città della Florida...

Statali

La seconda volta in questo mese, a 200 mila lavoratori del commercio si sono uniti in una nuova manifestazione...

Obituary notices for Giulio Trevisani and Eugenio Banfi, including their names, birth and death dates, and family information.